



BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO
Via Tiro a Segno -Palermo**

Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- Consiglio di Amministrazione

	
Presidente	Francesco Scoma
Vice presidente	Lucia Alfieri
Consigliere	Stefano Muscarella

- Collegio dei Sindaci

	
Presidente	Nicola Ribolla
	Caterina Ciraulo
	Giuseppa Maggiore

- Revisore Legale

	
	Antonino Giuffrè

- Direzione Generale

	
--	--

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2025

Signor Socio,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio di esercizio e della nota integrativa, riporta le informazioni relative alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa, inerenti l'attività specifica della Società e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui AMG Energia opera.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione nella sua nuova composizione si è insediato il 3 aprile 2023. Il Presidente del Cda è il Sen. Francesco Scoma, la Vicepresidente è l'avv. Lucia Alfieri, consigliere di amministrazione l'avv. Antonino Iacono fino all'8 gennaio 2026, data delle sue dimissioni irrevocabili. Dal 6 marzo 2026 il nuovo consigliere indicato dal Socio unico è l'ing. Stefano Muscarella.

L'organo amministrativo rimarrà in carica per tre esercizi.

La gestione del nuovo Cda così composto, intende proseguire quanto già posto in essere relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più stretta e fruttuosa collaborazione con l'Amministrazione Comunale. In questa direzione si inserisce l'approvazione del nuovo contratto di servizio, avvenuto con D.C.C. N.206 DEL 11/07/2024: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI AFFIDAMENTO SESENNALE ALLA SOCIETÀ IN HOUSE AMG ENERGIA S.P.A. DELLA "CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DEGLI IMPIANTI



ELETTRICI E TECNOLOGICI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' E/O DI PERTINENZA DEL COMUNE DI PALERMO", per la durata di anni nove. Di questo argomento si dirà più diffusamente al termine di questa relazione, in particolare per quanto attiene all'applicazione dell'art. 26 del suddetto contratto, di cui al mandato conferito ad AMG ENERGIA s.p.a. di ricercare un partner privato per la presentazione all'Amministrazione Comunale del progetto di rifacimento integrale della pubblica illuminazione cittadina, ivi compresa la gestione dell'intero servizio pubblico di gestione della pubblica illuminazione e non più delle sole attività strumentali.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il Comune di Palermo è il socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di "capogruppo" sulla società Energy Auditing S.r.l.

Le modalità di svolgimento dei rapporti con detta società sono esplicate nell'apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS Srl.

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società controllate e/o partecipate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA S.P.A.:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RESET:



A seguito dell'atto di indirizzo del Sindaco di Palermo, la società con delibera di CdA n. 211/15 del 2015, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. mediante la sottoscrizione di numero 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000.

AMG GAS S.R.L.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.

Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("**ARERA**", che ha sostituito l'AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas, il Sistema Idrico) e del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie ("**DGERM**").

All'ARERA compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l'individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l'Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

In attuazione della Direttiva 98/30/CE, ("**Prima Direttiva Gas**"), l'art. 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, ha liberalizzato il mercato del gas con particolare riferimento all'attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione, delegando il Governo a recepire la

direttiva e ridefinire, con apposito decreto, tutte le componenti rilevanti del mercato *de quo*.

Detta delega ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (“**Decreto Letta**”) che ha, a sua volta, contribuito alla liberalizzazione del settore per quanto concerne le fasi dell’importazione ed esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita.

Il Decreto Letta, e più in generale le regole che sovrintendono il mercato del gas naturale, sono state, nel tempo, interessate da numerose modifiche ed integrazioni, la più importante intervenuta, in attuazione della Direttiva 2009/73/CE (“**Terza Direttiva Gas**”), con il Decreto Legislativo 1° giugno 2011, n. 93.

QUADRO TARIFFARIO

Il quinto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2020 – 2025) è stato definito dall’ARERA con la deliberazione 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019 “Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (TUDG): Parte II - Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (RTDG 2020 – 2025).

Già durante il primo anno del nuovo periodo regolatorio la normativa ha subito i primi aggiornamenti con le deliberazioni ARERA 228/2020/R/gas e 435/2020/R/gas.

In continuità con le precedenti Versioni, gli aggiornamenti prevedono una analoga applicazione normativa. In particolare il sistema tariffario prevede l’esistenza di una Tariffa di Riferimento attraverso la quale si determinano i costi riconosciuti al singolo Distributore ed una Tariffa Obbligatoria omogenea all’interno di ciascuno dei sei ambiti tariffari in cui è suddiviso il territorio nazionale.

AMG Energia S.p.a. ricade nell’Ambito Meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come regolamentato dalla superiore RTDG, annualmente viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets

riportati nel bilancio aziendale dell'anno t-2 e comunicati all'ARERA, un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il Servizio di Distribuzione e per il Servizio Misura. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoramento.

Contestualmente l'ARERA definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati.

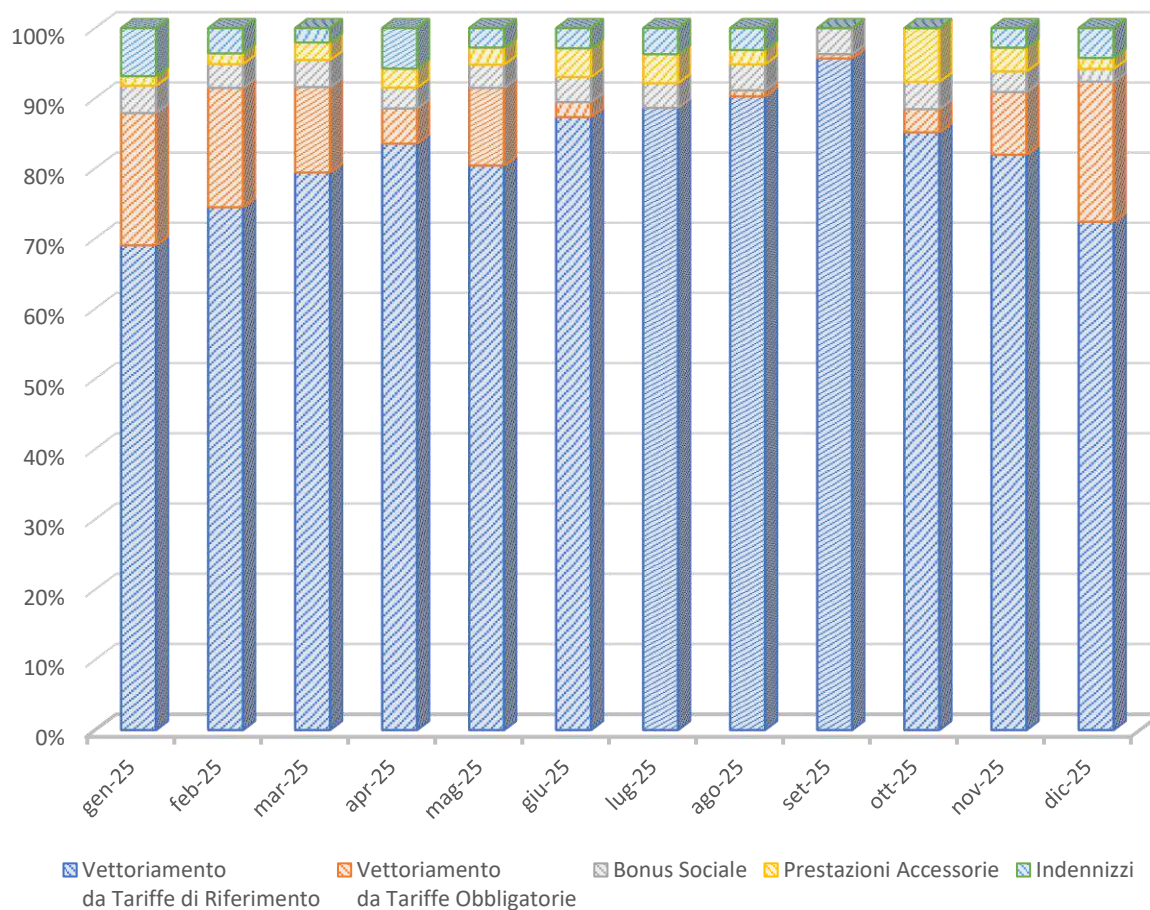
Quanto ricavato dalla società, applicando le tariffe obbligatorie, viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali). Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:

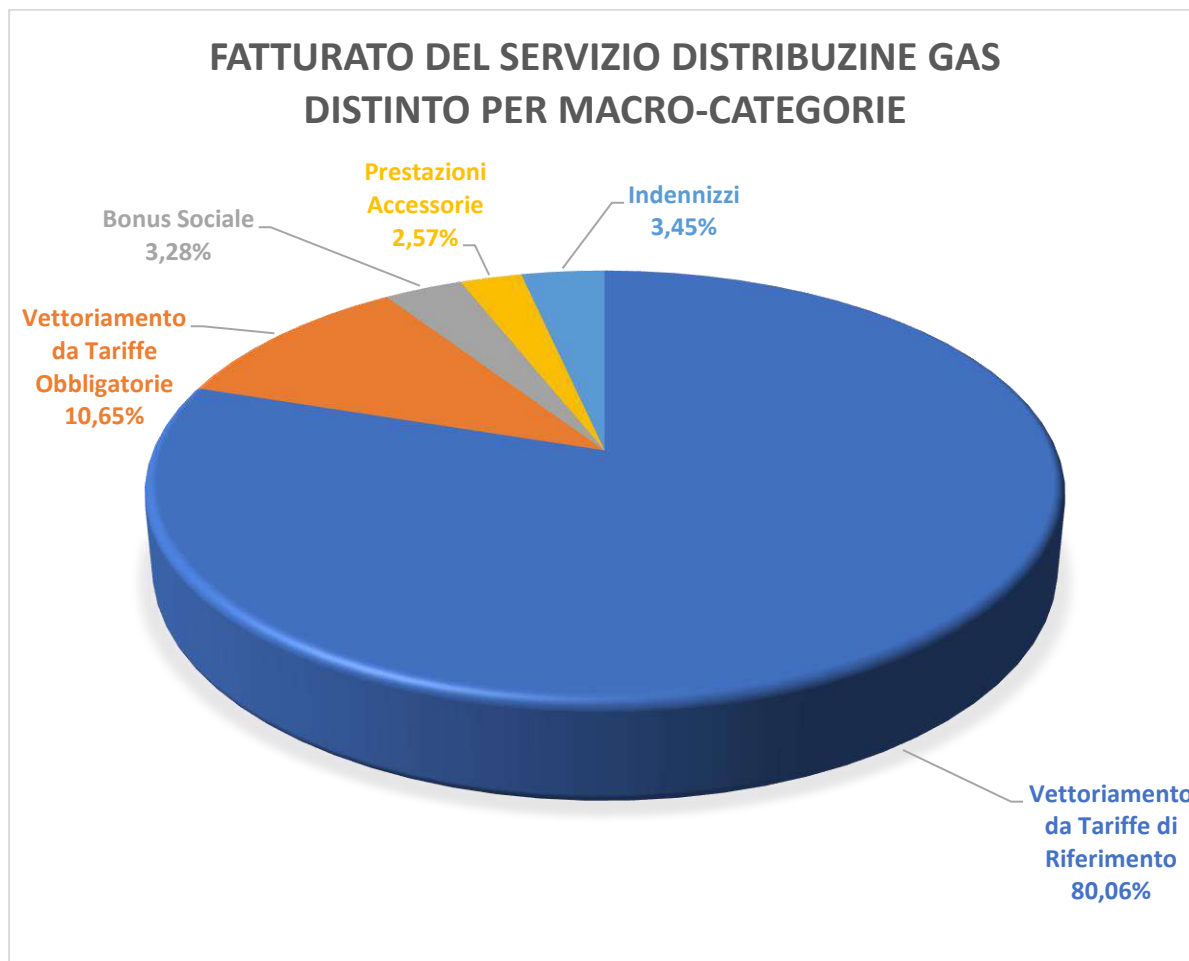


AMG Energia S.p.a., nel 2025, ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas natura relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisi (frazione di Monreale) e Montelepre.

Infine, con l'applicazione di tale delibera, i Distributori subiranno una diminuzione del Vincolo dei Ricavi della Distribuzione (VRD, vero ricavo delle Società di Distribuzione), a causa della riduzione della componente a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione, al fine di eliminare le diverse classi dimensionali d'impresa.

FATTURAZIONE MENSILE DEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS DISTINTO PER TIPOLOGIA





DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisì, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.

- Direzione lavori.
- Realizzazione di estensioni e completamenti della rete di distribuzione gas metano, di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Mantenere in esercizio la rete e gli impianti di distribuzione, assicurando la sicurezza e la continuità del servizio di distribuzione, mediante:
 - Gestione e manutenzione dei punti di consegna (REMI) e dei relativi impianti di odorizzazione, decompressione, filtraggio e misura;
 - Gestione e manutenzione dei gruppi di riduzione di secondo salto e dei relativi impianti di decompressione e filtraggio;
 - Gestione e manutenzione degli impianti di protezione catodica, monitoraggio della pressione e telecontrollo dei parametri funzionali della distribuzione.
 - Elaborazione e controllo funzionale e tecnico dei dati di erogazione.
 - Gestione e manutenzione della rete di distribuzione del gas in media pressione.
 - Gestione e Manutenzione della rete di distribuzione del gas in bassa pressione e degli impianti aerei.
 - Svolgimento di adeguato servizio di “Pronto Intervento Gas”, verificando eventuali anomalie (dispersioni, danneggiamenti erogazione irregolare o interrotta) e, in caso di effettivo riscontro, mettendo in sicurezza gli impianti tempestivamente e ripristinando le originarie condizioni di sicurezza e di continuità dell’erogazione in tempi rapidi.
- Servizio di misura con la gestione di circa 185.000 punti di riconsegna, di cui ad oggi oltre 148.000 dotati di smart meter di ultima generazione in grado di interfacciarsi con il Sistema di Acquisizione Centrale (SAC), finalizzato alla misurazione dei consumi dei clienti finali tramite l’acquisizione, la validazione, la registrazione e la messa a disposizione delle misure alle società di vendita attraverso il Sistema Informativo Integrato (SII) presso l’Acquirente Unico, considerato un asset strategico del Paese, nonché la partecipazione al nuovo regime di bilanciamento, tramite i processi di aggiustamento annuale e pluriennale e le sessioni di bilanciamento mensili.

- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.
- Aggiornamento cartografico della rete di distribuzione gas metano M.P., B.P. e dei relativi impianti di decompressione di I e II salto.
- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamiento.

AMG resta sempre impegnata nella risoluzione di eventuali interferenze tra la rete di distribuzione metano e vari progetti in corso di esecuzione nel Comune di Palermo.

In particolare, AMG dovrà operare per la risoluzione delle interferenze della rete di distribuzione gas con il Nuovo Sistema Tram, per il triennio 2026-2028, come verrà ulteriormente esplicitato nella evoluzione della gestione.

Sono stati completati nel 2023 i lavori di estensione della rete di distribuzione metano in varie zone della Città di Palermo (eseguiti in Fondo Petix, Via Di Cristofalo, Largo Orlanda e Via Moncada, Via della Leva e Via Caruso, Cortile del Semolaio, Via Giulio Verne, Via Gaetano Costa e Via Agnetta) finanziati dai residui di due mutui accesi dal Comune di Palermo presso la Cassa Depositi e Prestiti, che hanno consentito dal 2013 al 2016 la metanizzazione nella zona di Ciaculli ed in zone varie (Sperone, Via Crocetta, Via Assoro, Via Mendelssohn, Arenella, Salita Belvedere, via Messina Marine). Le somme residue, dovute ai ribassi d'asta applicati per l'appalto dei lavori e la fornitura dei materiali, e che ammontano ad € 254.000,00 circa oltre IVA, potranno essere utilizzate nell'anno 2026 per completare e/o estendere il servizio in Via Nodari (Zona Ciaculli), Via Gaetano Costa (Zona Pagliarelli), Via Olivella (Zona Michelangelo), Via Giardino della Concordia (Zona Castelforte), opere inserite in un apposito progetto, attualmente in attesa di autorizzazione da parte dell'A.C.

Le attività in essere alla Distribuzione Gas riguardano tre direzioni: Direzione Servizi di Distribuzione Gas, Interoperabilità, Cyber Sicurezza e ICT, Direzione Progettazione, Nuovi Impianti e Misura Gas e la Direzione Manutenzione Reti Gas. Tali direzioni sono interrelate tra di loro in particolar modo sia dall'attività attinente agli obblighi di

registrazione delle operazioni di campo svolte, riepilogati in flussi informativi, da trasmettere al Sistema Informativo Integrato (SII) presso l'Acquirente Unico, così come previsto dall'art.1 bis della Legge n. 129/2010, sia da attività inerenti la sicurezza, la continuità e la qualità commerciale del servizio, da rendicontare tramite raccolte dati annuali all'ARERA;

Al fine di ottimizzare ed affinare sempre più i processi organizzativi, alla U.O. "Gestione Servizi Distribuzione Gas", che verifica che tutte le attività siano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e dal Sistema Informativo Integrato (SII), sono state attribuite le seguenti funzioni:

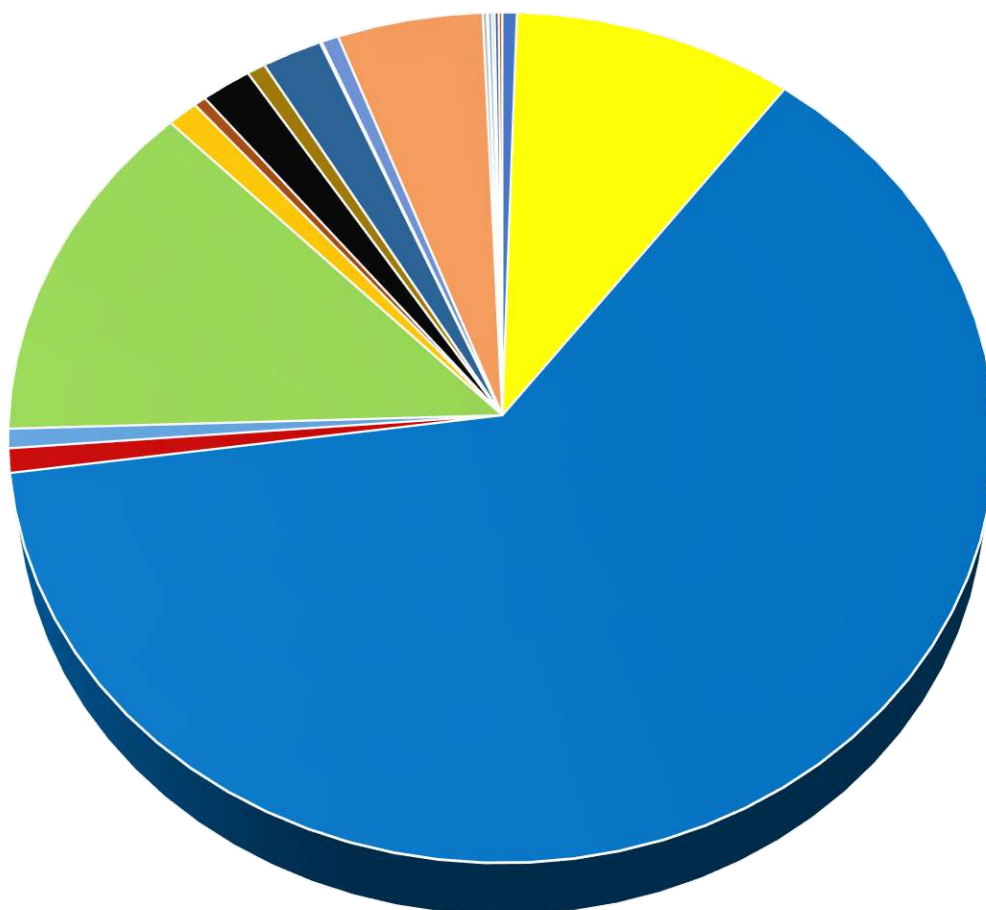
- effettuare il controllo dell'intero iter procedurale di tutte le richieste pervenute dalle Società di vendita, operanti nei comuni ove AMG Energia S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas, relative alle prestazioni accessorie di cui all'art. 3.2 del "Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale", dalla gestione iniziale delle richieste, alla programmazione ed al riscontro degli interventi con le conseguenti comunicazioni alle società di vendita, all'ARERA ed al SII.
- curare tutti gli adempimenti riguardanti l'infrastruttura del Sistema Informativo Integrato così come previsto nella Delibera 296/2014/R/gas e da quant'altro verrà disposto dall'ARERA riguardo la materia;
- coordinare e verificare che siano posti in essere tutti gli adempimenti riguardanti la "Qualità commerciale della distribuzione del gas" da parte di tutte le UU.OO. della Distribuzione Gas, nonché determinare gli eventuali indennizzi automatici relativi ai servizi forniti alle società di vendita ed ai clienti finali;
- gestire tutti gli adempimenti riguardanti i reclami dei clienti finali pervenuti direttamente dagli stessi o dalle Società di Vendita coinvolgendo, ove occorra, le altre UU.OO. della Distribuzione Gas.

PRESTAZIONI ACCESSORIE ANNO SOLARE 2025

TIPO PRESTAZIONI	TOTALE
CERTIFICAZIONI MISURE (CMG)	866
VOLTURE AMMINISTRATIVE(VTG)	16.865

AGGIORN. ON CONDITION (ACGD)	108.953
ANNULLAMENTO PRATICHE (APN)	1.605
ATTIVAZIONI SERVIZI ULTIMA ISTANZA (UIG)	1.276
SWITCHING (SWG)	22.955
RISOLUZIONI CONTRATTUALI (RCG)	1.875
SERV. DEFAULT TRASPORTO (DTG)	740
ATTIVAZIONI (SUBENTRI A01)	3.039
NUOVE ATTIVAZIONI (A40)	1.110
CHIUSURE MISURATORI	3.610
CHIUSURE SERVIZI FDD	109
ESECUZIONI LAVORI (E01)	1.029
PRESTAZIONI SU RCU (AD1)	8.724
SOSPENSIONE FORNITURA (S40)	257
RIATTIV. FORN. SOSPESA (R40)	54
SOSPENSIONE FORN. MOR. (SM1)	240
RIATTIV. FORN. MOROSITA' (R01)	159
CHIUSURE PER PERICOLO (IC02)	240
ATTIVAZIONE DA PERICOLO (IA02)	215
TOTALE PRESTAZIONI	173.921

Prestazioni accessorie anno 2025



In ottemperanza a quanto prescritto e raccomandato dall'ARERA, a seguito degli aggiornamenti dell'Allegato A della deliberazione ARERA 631/2013/R/gas, nell'ultimo triennio è stata pianificata una seconda fase di installazione massiva, avviata a maggio 2021, per il completamento del progetto finalizzato al raggiungimento del target dell'85% dei misuratori installati e messi in servizio della classe G4-G6 adeguati al servizio di Telelettura, che prevedeva la posa di circa 100.000 smart meter.

L'attività di posa di smart meter per utenze domestiche, attraverso la campagna massiva e nell'ambito della manutenzione ordinaria, insieme alle nuove installazioni, ha consentito il raggiungimento, già al 31/12/2022, di oltre il 50% del target dell'85% di cui sopra, evitando l'applicazione di eventuali sanzioni da parte dell'ARERA, con il conseguimento al 31/12/2025 dell'80% circa dei punti di riconsegna dotati di smart meter della classe G4-G6 adeguati al servizio di Telelettura, pari cioè ad oltre 145.600 PDR.

Nell'anno 2024 è stato avviato il quinto appalto specifico, per l'installazione massiva di 20.000 misuratori, approvato con Delibera del C.d.A. N. 118 del 15/12/2023, in funzione delle risorse finanziarie disponibili, che si è completato a marzo 2025; nel 2025 si è avviato il sesto appalto specifico, approvato con Delibera del C.d.A. n. 69 del 08/08/2024, per l'installazione massiva di ulteriori 2.800 misuratori, ultimato a luglio 2025. Si è inoltre avviato il settimo appalto specifico, approvato con Delibera del C.d.A. n. 66 del 01/09/2025, di cui si prevede il completamento entro il 1° semestre 2026.

Considerato quanto sopra, occorre prevedere, con attivazione nell'anno in corso, il proseguimento anche nel biennio 2026-2027 della campagna massiva di sostituzione, con la posa e messa in servizio di ulteriori 22.000 smart meter G4 e G6, tenendo conto anche della sostituzione degli smart meter di prima generazione, al fine di raggiungere il target di messa in servizio, che è stato innalzato al 90% dalla delibera ARERA 636/2023/R/gas del 28/12/2023, quale integrazione degli articoli 91 e 92 della RQDG in tema di sostituzione di misuratori gas tradizionali non accessibili o parzialmente accessibili per i quali non si riesca ad effettuare almeno una lettura all'anno.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ AMBIENTE SICUREZZA ENERGIA

Il Sistema di Gestione integrato Qualità Ambiente Sicurezza ed Energia prevede la certificazione secondo i requisiti delle norme di riferimento ISO delle serie 9001, 14001, 45001 e 50001.

La certificazione secondo la UNI EN ISO 9001 è costantemente aggiornata, anche dal punto di vista documentale, in coerenza con l'espletamento di tutti i processi aziendali, in accordo con il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG ai sensi del D.lgs. 231/01 e s.m.i.), in relazione alle fasi di progressiva riorganizzazione aziendale e con l'implementazione ed integrazione di un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia (QHSE).

Nel mese di marzo 2025 il RINA, organismo di certificazione incaricato, ha svolto l'audit di rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità con la corrente edizione della norma (ISO 9001: 2015).

Nel corso dell'audit, che ha interessato tutti i processi aziendale definiti nello scopo di certificazione *“Progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione e gestione manutentiva di impianti elettrici, di illuminazione viaria e di edifici e impianti semaforici. Progettazione, gestione e manutenzione di impianti termici e di climatizzazione”*, l'Organismo di certificazione oltre ad alcuni commenti positivi in merito all'efficacia del Sistema di Gestione Aziendale ha evidenziato talune raccomandazioni che non inficiano l'efficacia del sistema.

Nel corso del 2025 il Responsabile dei Sistemi di Gestione Aziendali ha proseguito l'attività di integrazione documentale secondo gli schemi certificativi ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 per l'ottenimento delle relative certificazioni e per il mantenimento dell'efficacia di quelle in essere (9001 – Qualità, UNI Cei 11352 – ESCo e Regolamento di esecuzione UE 2015/2067 – F-Gas).

Il mese di ottobre 2025 è stato interessato dallo svolgimento dello stage 2 secondo lo schema di certificazione ISO 50001, svolgendo l'audit di certificazione del Sistema di Gestione per l'Energia con la corrente edizione della norma (ISO 50001: 2018).

Nel corso dell'audit, che ha interessato tutti i processi aziendale definiti nello scopo di certificazione, l'Organismo di certificazione oltre ad alcuni commenti positivi in merito all'efficacia del Sistema di Gestione Aziendale ha evidenziato solo una non conformità minore e due raccomandazioni che non hanno inficiano il rilascio del certificato.

Le certificazioni del Sistema di Gestione Integrato si intende riferita anche agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 103 comma 1 lett. a del D.lgs. 36/2023.

L'Azienda è, come già specificato, impegnata a perseguire il miglioramento continuo delle performance HSE (Ambiente e Sicurezza), traducendo in progetti ed azioni operative i requisiti stabiliti dai modelli di riferimento di un Sistema di Gestione Integrato e portando avanti un processo di complessa revisione e aggiornamento del Sistema di Gestione che implica la continua revisione della documentazione, delle procedure in essere e la formalizzazione dei processi non ancora documentati nonché la verifica e l'integrazione dei nuovi requisiti di normativi secondo gli schemi ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 oltre che ai requisiti ISO 9001.

RELAZIONE SULLE RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

1. ANALISI EVOLUTIVA DELL'ORGANICO (2023-2025)

La consistenza del personale evidenzia un trend di contrazione strutturale che incide direttamente sulla capacità operativa dell'Ente:

Categoria	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
Dirigenti	8	8	8
Quadri	15	15	15
Impiegati	91	93	81
Operai	96	77	76
TOTALE	210	193	180

1.1 FABBISOGNO DEL PERSONALE E RALLENTAMENTO DEL SOCIO UNICO

Il fabbisogno di nuove risorse è stato ampiamente previsto e inserito nei Piani Industriali aziendali. Tuttavia, l'iter di rafforzamento organico ha subito un sensibile rallentamento autorizzativo da parte del Socio Unico (Comune di Palermo). Tale stasi amministrativa ha reso indifferibile la nomina di una Commissione Esaminatrice per la selezione di 14 unità, al fine di dare finalmente attuazione alle previsioni del Piano. Al 1° dicembre 2025 si è perfezionata la prima assunzione presso la Direzione Energia.

1.2 Ricorso ai Contratti di Somministrazione

A causa del mancato turn-over e del succitato rallentamento dell'iter relativo alle assunzioni, per garantire i servizi minimi essenziali nelle direzioni Pubblica Illuminazione ed Energia (gravemente carenti di personale), l'Azienda ha dovuto fare ricorso a n. 8 unità in somministrazione a tempo determinato (6 mesi) a partire dal mese di novembre 2025.

1.3 Dinamiche e Assenze nel corso dell'esercizio

Oltre al deficit strutturale, nel 2025 la forza lavoro effettiva è stata ridotta dai seguenti fattori:

Cessazioni: Uscita di n. 15 dipendenti.

Aspettative: Accoglimento di n. 2 richieste di aspettativa non retribuita.

Congedi Straordinari L. 104: Gestione di n. 2 assenze prolungate (un dipendente nel periodo gennaio-giugno 2025 e un dipendente per l'intero esercizio).

2. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

2.1 RIORGANIZZAZIONI AZIENDALI

Per massimizzare l'efficienza delle risorse residue, sono state attuate n. 4 riorganizzazioni strutturali:

Direzione Amministrazione;

U.O. Pronto Intervento;

U.O. Media Pressione;

Direzione Servizi Distribuzione Gas, ICT

Direzione Impianti Tecnologici e Transizione Energetica.

2.2 Welfare, Formazione e Merito

Servizio Buoni Pasto: Dopo una fase transitoria (marzo-giugno), da novembre 2025 è attivo l'Accordo Quadro Consip “Buoni Pasto 11 – Lotto 12 – Sicilia” (360 Welfare S.r.l.) in formato elettronico per tutti i dipendenti.

Sviluppo Competenze: Erogazione contributo per la Laurea in Economia Aziendale (L-18) per favorire la formazione universitaria dei lavoratori.

Premialità: Riconoscimento di una somma una tantum per meritocrazia a un dipendente distintosi per abnegazione e disponibilità garantita fuori dall'orario di lavoro e nei fine settimana.

3. RELAZIONI INDUSTRIALI E GESTIONE PREVIDENZIALE

3.1 QUADRO CONTRATTUALE (CCNL APPLICATI)

L'Azienda gestisce un quadro normativo multi-contrattuale, applicando correttamente i seguenti 3 CCNL:

CCNL Gas-Acqua: (rinnovato ed applicato nel corso del 2025);

CCNL Dirigenti Industria;

CCNL Giornalisti.

3.2 ACCORDI SINDACALI E INDENNITÀ QUADRI

Premi di Risultato (PdR): Siglati accordi con le OO.SS. per la definizione dei premi annuali.

Indennità di Funzione: In adempimento agli accordi sindacali, dal 1° gennaio 2023 l'indennità per n. 4 Quadri (avanzati nel 2020) è corrisposta al 100% (superando il regime a scaglioni).

3.3 PERCORSO ATTIVO DI REGOLARIZZAZIONE INPS (EX C.P.D.E.L.)

A fronte delle note di debito INPS per asserite anomalie di contributi pregressi a partire dal 1992, l'Ufficio HR ha avviato un percorso attivo di risoluzione tramite l'invio sistematico di denunce DMA2. L'attività ha già prodotto l'azzeramento di numerose note di debito e il conseguente alleggerimento degli accantonamenti in bilancio.

3.4 Politiche di Uscita e Incentivazione all'Esodo

Incentivazione 2025: Perfezionato l'esodo incentivato per n. 4 dipendenti con risoluzione del rapporto di lavoro.



Pianificazione 2026: Avviata la procedura per un nuovo piano di incentivi da applicare nel prossimo esercizio.

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE 2026

L'esercizio 2025 ha richiesto una gestione HR resiliente, capace di rispondere ai ritardi autorizzativi esterni del Socio Unico con strumenti flessibili e strutturali.

Risposta alla Carenza Organica: La nomina della commissione per 14 assunzioni e il ricorso alle somministrazioni (8 unità) sono state risposte obbligate per colmare il vuoto organico derivante dal rallentamento dei tempi di realizzo.

Efficientamento dei Processi: Le 4 riorganizzazioni e l'applicazione puntuale dei 3 diversi CCNL hanno permesso di mantenere la continuità operativa nonostante la pressione derivante da cessazioni (15) e congedi L.104.

Risanamento Previdenziale: Il percorso attivo tramite DMA2 per le posizioni ex C.P.D.E.L. rappresenta un'azione di bonifica amministrativa fondamentale per la solidità finanziaria aziendale.

Welfare e Relazioni Sindacali: L'attivazione dei servizi Consip/360 Welfare e il rispetto degli accordi (PdR e indennità Quadri) assicurano la tenuta del clima aziendale.

Turnover Strategico: La gestione coordinata tra uscite incentivate 2025 e il piano di esodo 2026 mira a un ricambio generazionale ordinato e sostenibile.

L'area Risorse Umane auspica per il 2026 una maggiore celerità negli iter per completare il piano assunzioni e stabilizzare definitivamente la pianta organica.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'annualità 2025 le attività aziendali afferenti il campo "Ricerca e Sviluppo" sono proseguite con riferimento al settore dell'efficienza energetica, all'utilizzo del vettore idrogeno, all'aggiornamento sul tema delle "comunità energetiche rinnovabili" e alla progressiva digitalizzazione dei processi, con particolare riguardo all'evoluzione tecnologica e gestionale delle apparecchiature di illuminazione stradale e semaforica e dei sistemi di misurazione e telelettura del gas naturale (*smart metering*) e, più in generale, verso la possibile integrazione di sensoristica di nuova generazione applicabile a infrastrutture e impianti per il monitoraggio e controllo di parametri funzionali e prestazionali nell'ambito dei servizi svolti, in ottica "smart city". In tal senso, l'Azienda



ha contribuito alla predisposizione della proposta denominata “Optimization of Processes and Technologies Improving Management for Utilities Market” (OPTIMUM) a valere sul Fondo MIMIT “Crescita Sostenibile”, attualmente in fase di valutazione, mentre per quanto riguarda il Conto Termico 3.0 e la nuova configurazione di “comunità energetiche” è stata approfondita la normativa tecnica vigente in materia (D.Lgs 19/2021 di recepimento della Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili; D.M. 7 dicembre 2023 n. 414, D.M. 7 agosto 2025, relative Regole applicative del 19 dicembre 2025), anche in vista di possibili incentivi a valere sui fondi strutturali. Sul fronte delle applicazioni dell'idrogeno, l'Azienda ha cofinanziato, congiuntamente con il CNR-ITAE e in collaborazione con UNIPA, n.2 borse di dottorato di ricerca, prestando particolare attenzione alle possibilità di integrazione con la rete di distribuzione di gas naturale. Inoltre, è significativo evidenziare che, a seguito di nuovo audit esterno, l'Azienda ha mantenuto la certificazione come Energy Service Company (ESCO) secondo la norma UNI CEI 11352.

ENERGY MANAGEMENT

L'Azienda si avvale di una funzione interna di Energy Manager (esperto in gestione dell'energia, EGE certificato secondo la norma UNI CEI 11339 per i settori Civile e Industriale), il quale collabora allo svolgimento delle funzioni di programmazione e monitoraggio delle condizioni di approvvigionamento e utilizzo dell'energia e lungo le fasi del ciclo di progetto nel settore dell'efficienza energetica, inclusa la diagnosi e la valutazione di fattibilità dei possibili interventi, in coerenza con la norma UNI CEI EN ISO 50001 “Sistemi di gestione dell'energia”, per la quale a seguito di audit si è ottenuta formale certificazione.

Sul versante impiantistico, grazie a una rete di sensori, risultano disponibili i dati derivanti dal sistema di monitoraggio dei consumi energetici installato presso l'area aziendale via Tiro a segno. Dati che risultano utili per l'affinamento del controllo di gestione.

In sintonia con tali competenze, l'Amministrazione Comunale, con Deliberazione della Giunta Comunale di Palermo n.397 del 10.12.2025 recante titolo “Delega di



committenza ad AMG Energia S.p.a. per l'espletamento di una procedura di finanza di progetto ad iniziativa pubblica per l'affidamento in concessione di servizi di illuminazione pubblica, di gestione della rete semaforica e degli impianti elettrici e termici degli immobili del Comune di Palermo, ai sensi dell'art.193 c.16 del D.Lgs 36/2023", il Comune ha delegato ad AMG Energia l'espletamento della relativa procedura di gara, già avviata, per l'attuazione di un intervento inserito nel Piano Triennale OO.PP. del Comune di Palermo, con un investimento stimato in 180 M€

Ciò rappresenta una operazione straordinaria di portata strategica per l'evoluzione dell'Azienda e per l'intera Città.

Nel complesso, si ritiene che la sfera delle attività aziendali, come prospettate anche nel Piano Industriale di AMG Energia al 2028, possa contribuire al conseguimento a livello locale di almeno quattro obiettivi di sviluppo sostenibile (UN SDGs) fissati a livello internazionale per il 2030 (ob.7 Energia rinnovabile, ob.9 Innovazione e infrastrutture, ob.11 Città e comunità sostenibili, ob.13 Lotta contro il cambiamento climatico).

FONDI EUROPEI

Per lo sviluppo e l'implementazione delle predette tematiche, ampliabili ai settori relativi al modello "smart city", alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ai sistemi di ricarica di veicoli elettrici e all'hydrogen economy, AMG porta avanti una costante ricognizione delle opportunità di finanziamento e incentivazione di progetti di ricerca e innovazione a livello regionale, nazionale e Comunitario, includendo la possibilità di collaborare, in ottica metropolitana, con università, centri di ricerca e altre utility nazionali ed estere.

SERVIZIO ENERGIA

Il Servizio Energia svolge tutte le attività di manutenzione degli impianti elettrici, termici e climatizzazione, antincendio antintrusione, videocontrollo, automazione e diffusione sonora negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune di Palermo.

AMG Energia Spa si avvale per gli interventi previsti dal Contratto di Servizio di personale tecnico e operativo opportunamente formato. La formazione viene eseguita ove necessario ed aggiornata periodicamente così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sia con riferimento alla sicurezza generale dei lavoratori (formazione/informazione lavoratori generici, formazione preposti, formazione lavori in altezza) che a quella

relativa ai lavori elettrici (formazione PES/PAV/PEI ai sensi della Norma CEI 11-27) che termici (patentino caldaisti ed operatori FGAS) che con riferimento all'uso di mezzi d'opera ed attrezzature utili e necessarie all'esecuzione di tutti gli interventi.

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Nell'ambito delle attività di manutenzione assume particolare rilievo l'attività relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici nelle scuole, uffici, musei, impianti sportivi, etc. di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia.

Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dai corrispettivi del 2025 e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Impianti Tecnologici e Transizione Energetica.

Servizio Manutenzione Ordinaria	Ricavi tipici	Risorse Umane
Impianti elettrici interni		
Corrispettivo Impianti Elettrici	€ 1.161.334,00	11

Per questa attività AMG ha garantito nel 2025 circa 1.387 interventi e verifiche sugli impianti Elettrici degli edifici comunali. L'attività di verifica assume rilevante importanza ai fini della sicurezza degli impianti elettrici di bassa tensione dei siti di proprietà e/o pertinenza del Comune di Palermo.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI INTERNI

Sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (scuole, impianti sportivi, musei, uffici, etc.).

Tra le principali attività aziendali svolte dall'U.O. Manutenzione straordinaria impianti interni, nell'anno 2025, si elencano i seguenti interventi:

- Ripristino della rete di distribuzione di MT e degli impianti di illuminazione della Cittadella dello Sport in Fondo Patti;

- Palazzo Galletti piazza Marina, 47 - Ufficio di Staff del Segretario Generale - Installazione di n. 14 corpi illuminanti;
- Velodromo Borsellino - Ripristino impianti bagni tribuna scoperta;
- Ripristino UPS del Palamangano;
- Centro sociale presso i locali della V Circoscrizione - Largo Pozzillo, 7 - Rifacimento impianto elettrico ed illuminazione piano primo stanze da 29 a 35
- Palazzo Natale Monterosato via Garibaldi, 26 - Alimentazione quadro elettrico piano terra per ambienti destinati a front office.

IMPIANTI TECNOLOGICI E SPECIALI

Nell'ambito del contratto di servizio (in proroga) con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento, oltre che antincendio, antintrusione e di videocontrollo per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale. Gli impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo sono in carico per manutenzione soltanto da aprile 2015, in quanto in precedenza oggetto di appalto ad imprese (ultimo aggiudicatario la SIRAM Srl).

Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- Manutenzione, e conduzione degli impianti termici a gasolio e a metano per un totale di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi etc.).
- Manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione e condizionamento a servizio di oltre 150 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale.
- Manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo a servizio di circa 40 edifici di pertinenza del Comune di Palermo.

I corrispettivi derivanti dalle suddette attività sono sintetizzati nella tabella seguente. In quest'ambito, nel 2025 sono stati effettuati nell'ambito degli impianti di riscaldamento/climatizzazione n.1.564 interventi complessivi di cui n.681 programmati e n.873 su chiamata.

Per quanto riguarda gli impianti antincendio sono stati effettuate n.340 verifiche programmate e 19 su chiamata, per un totale di 359 interventi. Per gli impianti di sicurezza (antintrusione, videosorveglianza, etc.) sono stati effettuati complessivamente n.309 interventi di cui n. 189 su chiamate e 120 programmati.

Corrispettivo Servizio Energia (cdr 5120 e 5150) 2025	Ricavi tipici €	Risorse Umane
Corrispettivo per canoni di M.O. Termico/Condizionamento e Antincendio		
Uffici	€ 243.743,57	14
Scuole ed asili comunali	€ 643.559,75	
Totale	€ 887.303,32	

Corrispettivo conduzione impianti Antintrusione, Videosorveglianza e Telecontrollo accessi	€ 22.720,00	3
Corrispettivo videocontrollo accessi (presso 42 impianti semaforici)	€ 52.730,00	
Totale	€ 75.450,00	

Sempre nell'ambito del Contratto di Servizio con l'Amministrazione Comunale, AMG Energia effettua interventi di manutenzione straordinaria commissionati e finanziati appositamente dal Comune di Palermo, consistenti in cospicue manutenzioni di impianti esistenti e/o realizzazione di nuovi impianti in siti che ne sono privi. In quest'ambito possiamo menzionare i seguenti interventi.

- Riqualficazione centrale elettrica Velodromo Borsellino
- Sostituzione ventilconvettori Palazzo Natale
- Sostituzione ventilconvettori a servizio dell'impianto di climatizzazione in esercizio presso palazzo Rostagno Avvocatura Comunale
- Realizzazione delle nuove condotte di scarico delle acque di condensa del POLO TECNICO

- sostituzione 100 piastre radianti a servizio dell'impianto termico in esercizio presso la scuola De Amicis via Rosso di San Secondo
- Sostituzione caldaie scuola Principessa Elena di Napoli, Via Ustica
- Sostituzione ventilconvettori edificio A+B Polo Tecnico

Realizzazione nuove linee di distribuzione dorsali a servizio dell'impianto termico in esercizio presso la scuola Savio.

GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VIARIA E SEMAFORICI

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente alla Gestione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici della città di Palermo.

Il Servizio, avente per oggetto sia la manutenzione ordinaria (predittiva, programmata e verifiche periodiche) che quella straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione della Città di Palermo (cabine e quadri elettrici inclusi) e degli impianti semaforici, è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù di un contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia SpA sottoscritto in data 2 luglio 2024 ed avente la durata di 9 anni.

Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dagli attuali corrispettivi e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Pubblica Illuminazione:

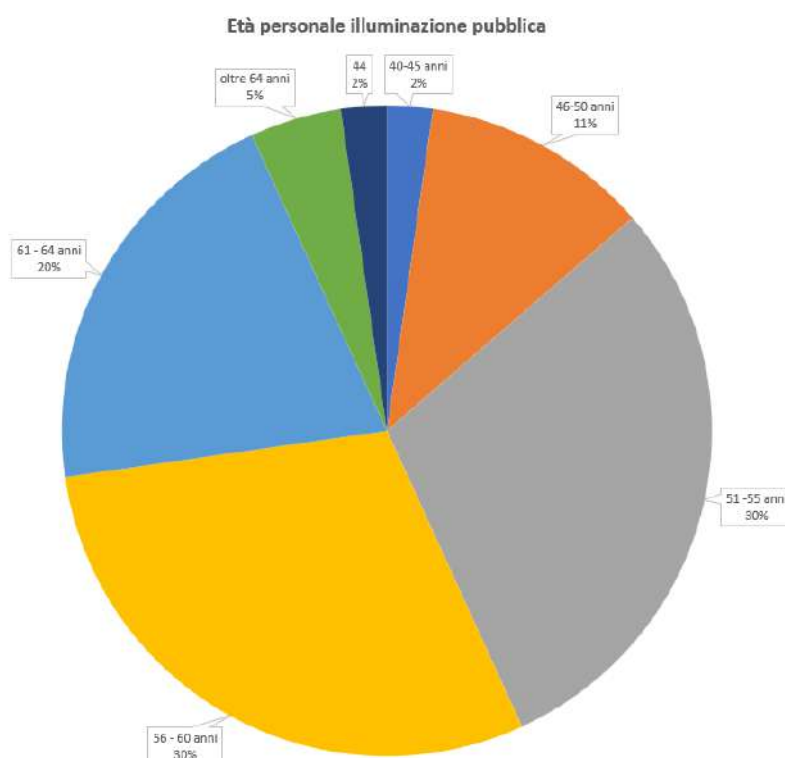
Gestione degli impianti di illuminazione viaria e impianti semaforici	Ricavi tipici	n. Personale tecnico e operativo
Corrispettivo gestione degli impianti di illuminazione viaria e semaforici (cabine e quadri elettrici inclusi)	5.060.180,37	44

AMG Energia Spa si avvale per gli interventi previsti dal Contratto di Servizio di personale tecnico altamente specializzato e personale operativo opportunamente formato.

La formazione viene eseguita ove necessario ed aggiornata periodicamente così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sia con riferimento alla sicurezza dei lavoratori (formazione/informazione lavoratori generici, formazione preposti, formazione lavori in altezza, formazione luoghi confinati) ed ai lavori elettrici (formazione PES/PAV/PEI ai sensi della Norma CEI 11-27) che con riferimento all'uso di mezzi d'opera ed attrezzature

utili e necessarie all'esecuzione di tutti gli interventi (formazione ed uso PLE/formazione all'uso di gru e macchine operatrici, patente per la guida di mezzi pesanti CQC).

L'età del personale purtroppo è molto alta, infatti, come si evince dal grafico di seguito riportato l'80% del personale ha superato i 51 anni di età ed il 50% ha superato i 55 anni



L'avvio della digitalizzazione di alcuni processi (si citano a titolo di esempio l'installazione di lucchetti meccatronici per l'accesso alle cabine elettriche di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e l'avvio del sistema di work flow management per tutta la Direzione) ha portato un maggiore controllo ed una più attenta programmazione delle attività operative e, nonostante l'ormai conclamata vetustà degli impianti di pubblica illuminazione, ha consentito di incrementare gli interventi di manutenzione preventiva.

AMG cura altresì la manutenzione programmata degli impianti.

Nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria AMG garantisce il servizio di pronto intervento h24 per risolvere problematiche connesse a segnalazioni di pericolo, come a titolo esemplificativo e non esaustivo relative ai sinistri stradali o ad eventi di natura

atmosfera che coinvolgono sostegni o parti di infrastrutture appartenenti agli impianti IP.

AMG cura anche:

- la progettazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico;
- la manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione;
- le verifiche periodiche sugli impianti di pubblica illuminazione al fine di garantire il corretto funzionamento;
- l'aggiornamento cartografico geolocalizzato degli impianti di pubblica illuminazione.

È intensa in questo campo la collaborazione con l'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

Appare tuttavia necessario sottolineare come l'attuale vetustà degli impianti di Pubblica Illuminazione, la realizzazione di molti dei quali risale agli anni 60, diventa sempre più onerosa per l'aumento dei guasti sulle linee e nelle cabine elettriche, dovuto proprio alla loro vetustà, nonché per l'avanzare del fenomeno della corrosione sulle sezioni di incastro dei sostegni di pubblica illuminazione.

Tutto ciò determina talvolta, insieme al fisiologico decremento del numero degli operatori a causa delle età sempre più avanzate, delle sopraggiunte limitazioni fisiche, e dei pensionamenti, un insufficiente soddisfacimento delle richieste di intervento.

LAMPADE AI VAPORI DI MERCURIO

Ancor più, l'uscita di produzione delle lampade a vapori di mercurio, largamente utilizzate negli impianti cittadini, ha imposto scelte tecniche innovative a carico di AMG che hanno determinato un aumento dello sforzo prodotto nelle attività di manutenzione ordinaria della rete di Pubblica Illuminazione.

SOSTEGNI PERICOLOSI PER CORROSIONE ALLA SEZIONE DI INCASTRO



Tra il 2024 ed il 2025 si è inoltre rilevato un ulteriore incremento della caduta dei sostegni metallici appartenenti agli impianti di pubblica illuminazione a causa della corrosione della sezione di incastro legata nella maggior parte dei casi alla vetustà degli impianti di pubblica illuminazione che hanno terminato la loro vita utile definita dalla letteratura e dalla normativa tecnica pari a 30 anni.

Con il nuovo contratto di servizio sono state avviate le verifiche strumentali sui pali che hanno superato il loro ciclo di vita per fare una mappatura degli interventi urgenti di rimozione pali e programmare con il Comune di Palermo possibili interventi conservativi.

SOTTOSERVIZI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FUORI ESERCIZIO

Sono aumentate le segnalazioni pervenute per pozzetti pericolosi o scavi mal ripristinati. Nel caso di sottoservizi afferenti agli impianti di pubblica illuminazione non più in esercizio è stata segnalata all'Amministrazione Comunale l'opportunità e la necessità dell'inserimento di questo tipo di interventi all'interno di più opportune attività di rifacimento dell'intera sede stradale. Infatti, nella maggior parte dei casi il fenomeno interessa solo parzialmente l'infrastruttura IP con cedimenti più estesi per l'appunto all'intera sede stradale viabilità carrabile e marciapiedi compresi.

FURTI DI RAME E ATTI VANDALICI

Nel 2025 si registra un incremento di furti di cavi di rame e di coperchi dei pozzetti appartenenti agli impianti di illuminazione pubblica, nonché di atti vandalici sugli impianti di pubblica illuminazione. A tal fine AMG Energia ha chiesto l'apertura di un tavolo presso la Prefettura.

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

A seguito di una precisa scelta gestionale, il Cda ha deliberato l'unificazione dei due Call Center al servizio delle due macro aree di Business, con la finalità di razionalizzare l'organizzazione e soprattutto di contenere i costi operativi, continuando al contempo a garantire i migliori standard tecnici e qualitativi (come richiesto dal contratto di servizio e dalle delibere dell'Arera).

Il numero verde 800136136, attraverso un risponditore automatico all'inizio della chiamata, guiderà l'utente a fare una scelta in base al problema su cui richiedere un intervento: digitando "1" per il *"Servizio di pronto intervento gas"* e "2" per *"segnalare"*

guasti agli impianti di pubblica illuminazione, ai semafori e richiedere interventi agli impianti degli edifici comunali”.

Sono inoltre attive le e-mail azienda@amgenergia.it e segreteria@amgenergia.it per le richieste di chiarimento da parte dei cittadini e dei soggetti politici e tecnici appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

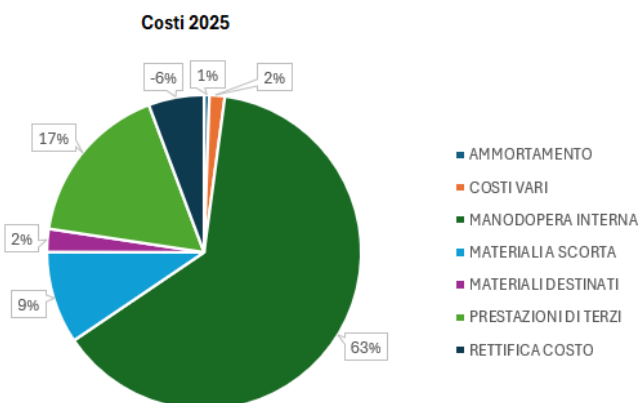
In questo modo AMG offre al cittadino ed all'amministrazione comunale un servizio più efficace ed al passo coi tempi.

CORRISPETTIVI E ANALISI COSTI

Il corrispettivo previsto nel nuovo contratto di servizio sottoscritto in data 2 luglio 2024 per la gestione del servizio di illuminazione pubblica viaria e semaforici è di 5.060.180,37.

Nel 2025 gli introiti complessivi per la Direzione Pubblica Illuminazione e Verifiche sono stati di € 5.184.729,75 compresi quelli per le attività rese in manutenzione straordinaria e a rimborsi assicurativi. I costi diretti sono stati invece € 3.446.913,39 come di seguito suddivisi

Descrizione	Uscite 2025
AMMORTAMENTO	€ 21.319,33
COSTI VARI	€ 61.422,76
MANODOPERA INTERNA	€ 2.467.890,86
MATERIALI A SCORTA	€ 369.736,10
MATERIALI DESTINATI	€ 91.820,38
PRESTAZIONI DI TERZI	€ 657.289,82
RETTIFICA COSTO	€ -222.565,86
	€ 3.446.913,39



Rispetto al 2025 i costi diretti complessivi sono diminuiti principalmente a seguito di:

- Personale andato in quiescenza;
- Ottimizzazione delle risorse;
- Informatizzazione di alcuni processi operativi (ordini di lavoro della U.O. Cabine e Quadri fatte direttamente in formato elettronico)

PRINCIPALI CRITICITA' IN ESSERE

Di seguito vengono elencate le principali criticità della Direzione:

- Vetusta degli impianti. Gli impianti di illuminazione della Città di Palermo sono vecchi ed obsoleti. Questo crea maggiore difficoltà a svolgere le attività di manutenzione ordinaria. Ci sono circa 7.000 punti luce con lampade a vapori di mercurio da 125W in cui non è più possibile sostituire le lampade perché non esiste sul mercato una soluzione alternativa se non quella di cambiare l'intero corpo illuminante. Nelle cabine, nei circuiti di media tensione, sono installati circa 130 interruttori a volume di olio ridotto (IVOR) che sono una tipologia di interruttore ormai da tanti anni fuori produzione e che hanno superato il numero di manovre previste dal costruttore. Molti degli involucri edilizi delle Cabine presentano criticità strutturali e di infiltrazioni. Parte dei cavi degli impianti "serie" sono spesso soggetti a rottura o perdita di isolamento per corrosione chimica e meccanica essendo posati direttamente nel sottosuolo senza tubazione. Ci sono circa 26.000 pali che a causa della loro vetustà si trovano in pericolo di stabilità e andrebbero urgentemente dismessi e sostituiti. Infine, tra pali caduti da soli e pali rimossi da AMG perché corrosi alla base, mancano oltre 1.000 pali che non sono stati più ricollocati per mancanza di risorse finanziarie da parte dell'amministrazione. Quanto sopra risulta pregiudizievole per la pubblica incolumità sia per le tante zone d'ombra che nel tempo si sono create sia per il pericolo di caduta spontanea di pali soprattutto nelle giornate ventose.
- Età delle maestranze. Oltre la metà del personale ha superato i 56 anni di età e presenta numerose limitazioni operative. In un momento di forte digitalizzazione dei processi sarebbe auspicabile l'assunzione di nuove maestranze più giovani ed efficienti;
- Numero delle maestranze ridotto. A seguito della quiescenza dei vecchi operai non sostituiti l'organigramma della Direzione negli ultimi anni si è contratto comportando una rimodulazione dei servizi al limite delle capacità operative
- Mezzi d'opera vetusti. Le piattaforme elevatrici destinate alla manutenzione dei centri luminosi sono vetuste e ne rallentano le attività lavorative

PROPOSTE FATTE ALL'AMMINISTRAZIONE

Gli impianti di illuminazione pubblica della Città di Palermo sono vetusti ed andrebbe aggiornati ed efficientati ma poiché gli impianti sono di proprietà del Comune di Palermo ed il contratto di servizio affida a AMG esclusivamente la manutenzione ordinaria, la sostituzione tecnologica degli impianti nella loro interezza rimane in capo al Comune stesso.

Tuttavia, come previsto dal nuovo contratto di servizio, l'AMG si sta impegnando ad individuare, mediante procedura selettiva di evidenza pubblica, un operatore economico al fine di presentare una proposta per l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica, della rete semaforica, di assistenza alla viabilità cittadina, dei servizi SMART CITY, della gestione degli impianti elettrici e termici ivi compresa la fornitura del vettore energia del Comune di Palermo, ai sensi degli artt. 174 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023.

Le proposte fatte da AMG durante il corso del vecchio contratto di servizio sono numerose, in particolare si riporta la trasmissione del Piano Programmatico degli Investimenti 2024-2026 che prevede i seguenti investimenti

N. Intervento	Descrizione	Totale
1	Rifacimento impianti in serie	96.624.000
2	Sostituzione corpi illuminati negli impianti in Derivazione	16.909.200
3	Sostituzione quadri esistenti con nuovi quadri telecomandati	4.684.800
4	Sostituzione pali che hanno superato 30 anni di vita utile	13.981.200
		132.199.200

SMART CITY

Nel 2025 continua l'utilizzo dell'infrastruttura di pubblica illuminazione per fini diversi, in particolare per le attività relative alla rete ad alta velocità da parte della società Open Fiber e per il videocontrollo da parte della società partecipata dal Comune di Palermo SISPI.

Considerato che:

- lo sviluppo e la diffusione di attività legate al concetto di SMART CITY e le conseguenti strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici richiedono

talvolta la condivisione delle infrastrutture esistenti ed in particolare l'installazione di impianti/apparecchiature gestite da terzi sull'infrastruttura di pubblica illuminazione gestita da AMG

- La presenza di impianti gestiti da società diverse su una stessa infrastruttura è consentita dalla normativa e dalla legislazione vigente ma va opportunamente regolamentata
- La mancata regolamentazione comporta rischi per i lavoratori e responsabilità per gli amministratori
- A seguito di PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E RETI DATI AD ALTA VELOCITÀ SUL TERRITORIO COMUNALE stipulato col Comune di Palermo la società Open Fiber S.p.A. sta realizzando la propria infrastruttura di rete a banda ultralarga nel territorio del Comune di Palermo
- Tale Protocollo di Intesa prevede all'Art. 3 il Diritto d'uso di infrastrutture fisiche esistenti di proprietà del Comune

E' in fase di definizione l'iter che porterà alla firma del Regolamento di Esercizio che definisca le formalità e le modalità operative con le quali devono essere gestiti gli interventi di manutenzione effettuati dall'Operatore Open Fiber S.p.A. sulla Rete in Fibra Ottica posta sull'Infrastruttura d'Illuminazione Pubblica (IP) nella titolarità del Comune di Palermo, in conduzione da parte di AMG Energia S.p.A. ai sensi del vigente contratto di servizio. Sono state avviate le interlocuzioni per l'estensione del regolamento a tutti i soggetti terzi autorizzati all'utilizzo dell'infrastruttura di pubblica illuminazione, con particolare riferimento alla società SISPI.

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio dell'esercizio 2025 si è chiuso per Amg Energia con un risultato di gestione positivo pari ad euro 825.837 al netto di imposte di competenza per Euro 673.837 e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 6.800.665 e di accantonamenti per Euro 1.369.684.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2025	2024
Ricavi netti vendite	27.517.027	29.176.487
Variazione rimanenze prodotti	0	0
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni	1.279.999	1.529.085
Contributi in c/esercizio	0	0
Altri proventi	4.337.139	1.627.925
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	33.134.164	32.333.497
Acquisti Netti	1.731.619	1.780.640
Variazione Scorte Materie Prime	-2.169	-84.459
Per godimento di beni di terzi	412.231	426.322
Spese per Prestazioni di Servizi	5.425.268	4.819.236
Oneri diversi di gestione	2.049.620	2.002.607
2. VALORE AGGIUNTO	23.517.595	23.389.152
Costo del Lavoro	13.906.433	14.803.764
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	9.611.161	8.585.388
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	430.602	376.217
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	6.370.063	6.473.381
Accantonamento Fondo Rischi	433.376	0
Altri accantonamenti	1.019.684	1.013.220
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	1.357.437	722.569
Proventi Finanziari	274.407	337.698
Oneri Finanziari	-132.171	-194.453
Saldo della gestione finanziaria	142.236	143.245
Proventi non caratteristici	0	0
Oneri non caratteristici	0	0
Saldo della gestione non caratteristica	0	0
Rettifiche di valore di att. Finanziarie	0	0
RISULTATO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	1.499.673	865.815
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	0	0
SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.499.673	865.815
Imposte correnti	-663.778	-651.710
Imposte differite	0	0

Imposte anticipate	-10.059	178.796
REDDITO NETTO	825.837	392.899

Gli effetti economici che hanno contribuito al risultato d'esercizio sono di seguito evidenziati:

Il Valore della Produzione, pari ad euro 33.134.164, evidenzia un complessivo aumento delle sue componenti per euro 800.667, pari a (2.48%) rispetto ad euro 32.333.497 dell'analogo periodo del 2024. Tale variazione è il risultato algebrico riconducibile ai seguenti fattori:

I corrispettivi per vettoriamiento e quota fissa, pari ad €. 27.444.158 rilevano un incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni, inerenti all'attività di distribuzione del gas metano, per euro 456.166. I volumi vettoriatati nell'anno 2025 sono pari a mc.76.768.851 (nell'anno 2024 mc. 75.992.778), con un decremento pari a mc.776.073. L'incrementi dei ricavi è riconducibile sia all'effetto positivo dell'installazione dei misuratori elettronici che hanno consentito una puntuale rilevazione dei dati di consumo, nonché all'effetto tariffario delineato dall'applicazione delle deliberazioni ARERA 570/2019/R/Gas, 107/2020/R/Gas, 128/2020/R/Gas le quali assicurano il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'ARERA sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Vi è un incremento del saldo negativo dei versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla CSEA, che passano da un saldo negativo di euro 7.529.354 del 2024 ad un saldo negativo di euro 8.919.592 nel 2025.

La stima del saldo di perequazione, invece nell'anno oggetto di commento, rileva un valore complessivo pari ad euro 451.618, quale saldo algebrico positivo dell'attività di distribuzione dell'attività di misura. Tale stima è stata effettuata adottando le regole descritte negli articoli del Titolo 6 allegato A delibera 737/2022/gas (RTDG 2020-2025). Tale dato ha subito un incremento, passando da euro 220.110 positivo nel 2024 ad euro 451.618 nel 2025.



I ricavi da contratto per “corrispettivi di servizi” resi alla società collegata hanno subito un lieve decremento, passando da euro 297.500 nel 2024 a 289.000 nel 2025, attribuibile principalmente alla riduzione del service relativo al servizio di direzione segreteria.

Vi è un lieve decremento di proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori, che passano da euro 698.115 nel 2024 a euro 655.445 nel 2025.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo pari a euro 4.280.232, è diminuito rispetto al precedente esercizio per euro 2.824.396. Ciò è riconducibile principalmente agli effetti dell’applicazione del nuovo contratto di servizio stipulato con l’Amministrazione Comunale il 22 luglio 2024, il cui Canone annuo per la gestione degli impianti di Pubblica Illuminazione (Informatizzazione e Anagrafica tecnica, degli impianti semaforici e servizi di governo) è pari ad euro 5.060.180, inferiore rispetto al precedente contratto di servizio, a cui si aggiungono minori prestazioni rese dalla società.

I ricavi per il servizio energia, per le attività espletate in applicazione dal vigente contratto di servizio, che includono anche i corrispettivi per la manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento e condizionamento del precedente contratto di servizio, si incrementano passando da euro 1.397.496 nel 2024 a euro 2.707.406 nel 2025.

Inoltre trovano allocazione per euro 604.760 le attività per gli interventi extracanone, regolate dal vigente contratto di servizio.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono pari ad euro 1.279.999 con un decremento del 16.29% rispetto all’esercizio 2024.

Gli altri ricavi hanno subito un incremento per euro 2.709.214 (+166%) e sono pari a euro 4.337.139 e sono riconducibili principalmente alle sopravvenienze attive pari ad euro 3.469.418, il cui commento si rimanda alla nota integrativa.

In questa voce trovano allocazione le attività rese per le commesse di manutenzione straordinaria affidati dall’amministrazione comunale in applicazione del precedente contratto di servizio ed in particolare per la realizzazione dei lavori per gli “*INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DI MONTE PELLEGRINO nonché la*

“RICOLLOCAZIONE DI N. 638 PUNTI LUCE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN SOSTITUZIONE DI QUELLI DISMESSI”.



Il Valore aggiunto è pari ad euro 23.517.595 ed evidenzia un incremento per euro 128.443 riconducibile prevalentemente all’aumento del valore della produzione come sopra descritto, nonché all’aumento sia dei costi per servizi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al commento in Nota Integrativa.



Il costo per il personale evidenzia un decremento dello 6.06% e ammonta a euro 13.906.433. Il decremento è riconducibile prevalentemente al pensionamento del personale dipendente.

Il margine operativo lordo si attesta ad euro 9.611.161 ed evidenzia un incremento per euro 1.025.774 rispetto all'esercizio precedente.



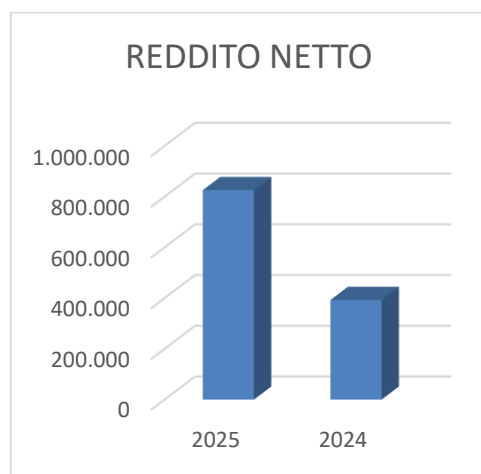
Gli ammortamenti e accantonamenti si incrementano complessivamente per euro 390.907, precisando che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno subito un decremento pari ad euro 103.317. Invece gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si incrementano di euro 54.385 rispetto all'esercizio precedente. Invece gli accantonamenti hanno subito un incremento pari ad euro 439.840, così come già descritto in nota integrativa.

Il reddito operativo lordo (Ebit) si attesta ad euro 1.357.437, evidenziando un incremento di euro 634.867, dovuto principalmente all'effetto combinato dell'aumento del valore della produzione.



La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo pari ad euro 142.236, euro 143.245 nel 2024, derivante dai dividendi incassati, dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e dagli interessi sui finanziamenti pagati nell'esercizio 2025.

Il Reddito netto pari ad euro 825.837, rilevate imposte complessive per euro 673.837, evidenzia un incremento del risultato di gestione pari ad euro 432.937.



	2025	2024
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	9.611.161	8.585.388
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	1.357.437	722.569
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.499.673	865.815
REDDITO NETTO	825.837	392.899

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui di seguito esposto.



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO									
IMPIEGHI									
							2025		2024
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)									
Liquidità immediate (Li)							1.671.098		219.886
Liquidità Differite (Ld)							17.328.521		16.511.961
Rimanenze (Rm)							4.622.440		4.620.271
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE							23.622.059		21.352.117
ATTIVO IMMOBILIZZATO (In)									
Immobilizzazioni Immateriali							2.849.916		2.603.072
Immobilizzazioni Materiali							114.545.718		117.139.007
Immobilizzazioni Finanziarie							60.000		60.000
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO							117.455.634		119.802.079
TOTALE IMPIEGHI							141.077.693		141.154.196
FONTI									
							2025		2024
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)									
Debiti a Breve Termine							13.975.596		10.554.630
Fondi rischi							4.520.642		4.988.872
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI							18.496.238		15.543.503
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)									
Fondi tfr							1.339.885		1.521.742
Debiti a Medio/Lungo Termine							3.798.191		7.098.154
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE							5.138.076		8.619.896
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)									
Capitale Sociale							96.996.800		96.996.800
Totale riserve							19.620.743		19.601.098
Contributi in c/capitale									
Utile (Perdite) a nuovo									
Utile (Perdite) dell'esercizio							825.837		392.900
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'							117.443.380		116.990.798
TOTALE FONTI							141.077.693		141.154.195

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia che la liquidità immediata ha rilevato un incremento pari a euro 1.451.213

Si registra anche un incremento della liquidità differita pari ad euro 816.560; nel complesso, l'attivo circolante risulta incrementato di euro 2.269.942.

Si registra un decremento dell'attivo immobilizzato e, nello specifico, le immobilizzazioni immateriali si incrementano di euro 246.844, invece le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 2.593.289. Le immobilizzazioni finanziarie, invece, sono in linea con l'esercizio precedente e sono pari ad euro 60.000.

Per quanto riguarda le fonti, si evidenzia che complessivamente i debiti a breve termine finanziari e commerciali rilevano un incremento complessivo pari a euro 3.420.966 rispetto il precedente esercizio.

Le passività consolidate, invece, rilevano un decremento complessivo di euro 3.481.820 riconducibile prevalentemente sia alla restituzione delle rate di mutuo, nonché al Fondo Tfr che è lievemente diminuito a seguito dei pensionamenti.

Il Patrimonio netto passa da euro 116.990.798 ad euro 117.443.380.

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

INDICI

Di seguito si dà indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Di seguito, si riportano gli indici di solidità patrimoniale, di liquidità e redditività:

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
Mezzi di terzi	10.984.147	13.665.159
Capitale proprio	117.443.379	116.990.797
indebitamento	0,09	0,12
Capitale proprio	117.443.379	116.990.797
Attività immobilizzate	117.455.634	119.802.079
Copertura immobilizzaz.	1,00	0,98
Capitale proprio	117.443.379	116.990.797
Totale passività	141.077.693	141.154.195
Autonomia finanziaria	0,83	0,83

L'indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda. Esso risulta lievemente decrementato rispetto a quello rilevato nell'esercizio 2024. Il valore denota uno stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni è invariato rispetto all'esercizio precedente ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie, confermando la buona solidità aziendale. L'indice di autonomia finanziaria è in linea con l'esercizio 2024, evidenziando un autofinanziamento dell'attivo del 83%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità immediate	1.671.098	219.886
Liquidità differite	17.328.521	16.511.961
Passività correnti	18.496.238	15.543.503
Quick ratio	1,03	1,08
Attività correnti	23.622.059	21.352.117
Passività correnti	18.496.238	15.543.503
Current ratio	1,28	1,37

Gli indici di liquidità, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2025	31/12/2024
Risultato operativo	1.357.437	722.569
Capitale investito globale	141.077.693	141.154.195
R.O.I.	0,96%	0,51%
Risultato netto	825.837	392.899
Capitale proprio (1)	116.617.543	116.597.898
R.O.E.	0,71%	0,34%
Risultato operativo	1.357.437	722.569
Ricavi di vendita	27.517.027	29.176.487
R.O.S.	4,93%	2,48%
Oneri finanziari netti	132.171	194.453
Capitali di terzi (A+B)	6.764.423	8.676.287
R.O.D.	1,95%	2,24%

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	124.453
Impianti e macchinari	3.627.665
Attrezzature industriali e commerciali	110.657
Altri beni	12.081
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	24.360
Diritti di utilizzazione opere ingegno	677.445
Opere e migliorie su beni di terzi	-----

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

	Budget 2025	Consuntivo 2025
Valore della produzione	31.087.414	33.134.164
Costi della produzione	30.984.611	31.776.727
Valore aggiunto	20.929.345	23.517.595
Margine operativo lordo	6.881.289	9.611.161
Reddito operativo	102.803	1.357.437
Reddito ante imposte	110.653	1.499.673
Reddito netto	2.200	825.837

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l'informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La società è soggetta al “controllo analogo” da parte del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. “società in house” (TUSP, DLgs.175/2016).

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il *“Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate”* che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell'esercizio delle proprie attività.

Amg Energia mantiene una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO

Il rapporto che attiene tra AMG ENERGIA e la partecipata AMG GAS è collocabile nell'ambito dei rapporti tra società appartenenti alla cd. “filiera del gas”. AMG ENERGIA, infatti, nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Palermo, Montelepre, Camporeale e Grisi (Monreale), espleta per Amg Gas Srl, come anche per le altre società di vendita presenti sul mercato, il servizio di vettoriamiento del gas naturale e realizza i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali, nonché tutte le attività tecniche collegate alla gestione del rapporto contrattuale con il cliente finale.

Il suddetto servizio trova la propria compiuta disciplina nella vigente normativa tariffaria e nel Codice di Rete tipo per la distribuzione, deliberato dall'AEEGSI, cui Amg Energia ha aderito formalmente dal 04/10/2006.

I rapporti tra AMG Energia S.p.A. ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi (in regime di proroga), i quali fissano i criteri di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi reciproci al fine di garantire, nel rispetto delle norme di legge, il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;

- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione ed energia sono disciplinati dai criteri contemplati agli art. 15, 17 e 19 del citato Contratto di Servizio dell'anno 2021 e dall' art. 2 lettere a) e b), artt. 18 e 19 del nuovo contratto di servizio del 22/07/2024.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY, SICUREZZA INFORMATICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GOVERNANCE DIGITALE:

Nel corso dell'anno 2025, in un contesto europeo e nazionale caratterizzato da una crescente complessità dei processi di trasformazione digitale e dall'intensificarsi delle minacce informatiche, AMG Energia ha proseguito nel rafforzamento delle attività volte alla protezione del patrimonio informativo, alla sicurezza dei sistemi e alla conformità normativa. A livello europeo, la Relazione sullo Stato del Decennio Digitale 2025 della Commissione Europea ha evidenziato ritardi nell'adozione di tecnologie strategiche e nella crescita delle competenze digitali, elementi che incidono sulla resilienza dei servizi pubblici, mentre la diffusione di tecnologie come l'intelligenza artificiale generativa e l'Internet of Things ha ampliato la superficie di rischio. Sul piano nazionale, la Relazione sulla sicurezza 2026 – *"Governare il cambiamento"*, redatta dal Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e presentata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato l'evoluzione delle minacce verso forme ibride e pervasive e la necessità di capacità avanzate di anticipazione e risposta da parte del sistema Paese. In questo scenario si colloca il percorso aziendale, guidato dal quadro strategico e normativo delineato dal Piano Triennale per l'Informatica, che costituisce il riferimento di pianificazione obbligatorio per le amministrazioni e le società pubbliche e che orienta le attività del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale. Nel secondo semestre 2025, sotto il coordinamento del RTD, è stato avviato un presidio organico sulla revisione del sistema

A horizontal bar with a gradient from yellow to green.

di gestione della privacy a seguito della sostituzione del DPO. L'attività sta riguardando l'aggiornamento del Registro dei trattamenti, la revisione delle informative e delle nomine ai sensi dell'art. 28 GDPR e una prima verifica congiunta della coerenza delle misure tecniche e organizzative rispetto al quadro regolatorio vigente. Contestualmente, è stata avviata l'integrazione metodologica tra la valutazione del rischio privacy e quella del rischio cyber, in linea con l'evoluzione delle minacce e con l'approccio di governance dell'azienda.

Nel corso del 2025 non sono stati rilevati incidenti tali da richiedere notifica al Garante per la protezione dei dati personali.

Parallelamente, sono state consolidate le misure di sicurezza informatica mediante il rafforzamento del perimetro di rete, l'estensione delle attività di segmentazione, il potenziamento dei sistemi firewall e dei meccanismi di autenticazione, accompagnati da un processo continuo di hardening (rafforzamento) e aggiornamento delle piattaforme applicative. È stato inoltre consolidato il presidio manutentivo e gestionale attraverso l'integrazione di servizi specializzati esterni, stabilmente inseriti nei processi aziendali e coordinati dalle funzioni interne responsabili della sicurezza e della governance digitale, in coerenza con il modello organizzativo richiesto dalle normative di settore. Il Security Operation Center (SOC), arricchito dagli indicatori provenienti dai circuiti nazionali anticrimine, ha ulteriormente migliorato la capacità di rilevamento e risposta agli incidenti, supportando il rafforzamento della postura complessiva di sicurezza dell'azienda. Sono state inoltre avviate attività per la definizione di piani di continuità operativa e disaster recovery, fondamentali per garantire la resilienza dei servizi critici.

Nel corso dell'anno sono state inoltre avviate le attività preliminari all'adeguamento alla Direttiva NIS2, nell'ambito della quale AMG Energia è stata individuata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) come "soggetto importante" del settore energia. In tale quadro sono state avviate la ricognizione degli asset ICT e OT, la revisione dei processi di gestione del rischio, l'impostazione delle procedure di incident reporting verso ACN e i lavori preparatori per i documenti strutturali richiesti dal nuovo regime regolatorio. Le attività sono state condotte in coordinamento con Utilitalia, per garantire uniformità metodologica con le best practice del comparto energia.

È proseguito inoltre il programma di formazione interna sulla cybersicurezza e sulla consapevolezza digitale, finalizzato a ridurre il rischio e ad aumentare la resilienza complessiva dell'organizzazione attraverso il coinvolgimento dell'intero personale aziendale.

Le attività di innovazione tecnologica e di governance ICT, svolte anch'esse nel quadro dei principi e delle priorità definite dal Piano Triennale e sotto il coordinamento del RTD, hanno interessato l'evoluzione dell'infrastruttura IT critica e la modernizzazione della rete dati, l'avanzamento della segmentazione di rete e delle misure di contrasto agli attacchi cyber, nonché il consolidamento dell'infrastruttura di smart metering gas e della rete radio metropolitana. È stato consolidato il percorso evolutivo del sistema informativo a servizio della distribuzione del gas, predisposto il piano di azione per il nuovo corso del sistema ERP e avviato il progetto di gestione del ciclo di vita degli asset e della manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, in un contesto di interoperabilità operativa e funzionale dei sistemi aziendali. Sono proseguite le attività relative ai sistemi di backup e di disaster recovery. È proseguito inoltre il rafforzamento e l'innovazione dei processi di gestione documentale e conservazione digitale, mentre è avanzato il percorso di adozione del cloud qualificato per le applicazioni critiche. Sono state, infine, avviate le prime attività preliminari di valutazione per l'introduzione di sistemi di intelligenza artificiale in dominio aziendale controllato, nel rispetto della sicurezza delle informazioni, della tutela dei dati personali e del quadro regolatorio europeo emergente.

Le attività svolte nel corso del 2025 — molte delle quali avviate nell'anno e proseguite nel 2026 — hanno complessivamente contribuito al rafforzamento della sicurezza informatica, al consolidamento della gestione della privacy, alla modernizzazione dell'infrastruttura digitale e all'avvio del percorso di adeguamento alla Direttiva NIS2. L'azione di coordinamento prevista dal ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale, insieme al contributo delle funzioni ICT, sicurezza e privacy, assicura la necessaria integrazione tra governance, innovazione e conformità normativa, contribuendo alla tutela del patrimonio informativo aziendale e alla resilienza dei servizi essenziali erogati.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA L. 190/2012 E AL D.LGS. 33/2013

Ai sensi dell'art.2 bis della Legge n. 190/2012, introdotto dall'art. 41 del d. lgs. n. 97/16, le società in controllo pubblico possono adottare misure di prevenzione della corruzione "integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".

AMG Energia spa, con delibera del C.d.A. del 29/04/2009 si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo, recentemente aggiornato con delibera n. 20 del 6/3/2026.

Nell'anno 2016, AMG ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Successivamente, invece, ha previsto delle misure integrative all'interno del MOG, senza un Piano a sé stante.

Nell'anno 2020, AMG ha deciso di separare i due modelli, mantenendo comunque l'interazione necessaria tra i due strumenti. La decisione si fonda sulla considerazione che il PTPCT ed il Modello 231 siano due strumenti di governance diversi fra loro, con presupposti distinti, normative distinte, responsabili distinti. Inoltre, il PTPCT è soggetto ad aggiornamento obbligatorio annuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, L. 190/2012, mentre l'aggiornamento del Modello 231 non ha una scadenza ex lege, ma occorre in caso di modifica della normativa primaria o secondaria di riferimento; introduzione di nuovi prodotti/servizi con impatti sui reati presupposto del Decreto 231; variazioni dell'organigramma aziendale che abbiano impatto sulle attività aziendali e , conseguentemente, sulle attività rischiose ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Ergo, posta la responsabilità diretta in capo al RPCT per l'inadempienza dell'obbligo normativo in caso di mancata adozione/aggiornamento e pubblicazione annuale del PTPCT, quest'ultimo è separato dal Modello 231 per garantire quanto richiesto dal legislatore. La Società garantisce comunque l'integrazione, fondamentale, del PTPCT e del Modello 231, in un sistema a rete che consente di presidiare il rischio connesso a tutte le fattispecie di corruzione (sia dal lato attivo che passivo), estendendo il raggio di azione anche a fenomeni di c.d. maladministration. Tra i due strumenti normativi verrà sempre garantita l'interazione e la coerenza, anche nel rispetto di quanto richiesto all'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012 ovvero l'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, previste all'allegato 1 del PTPCT approvato in data 29/01/2026 con delibera del CDA n° 2.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI (DVR) E ATTIVITÀ CORRELATE

L'organizzazione è costantemente impegnata nella promozione della prevenzione nell'ambito della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori.

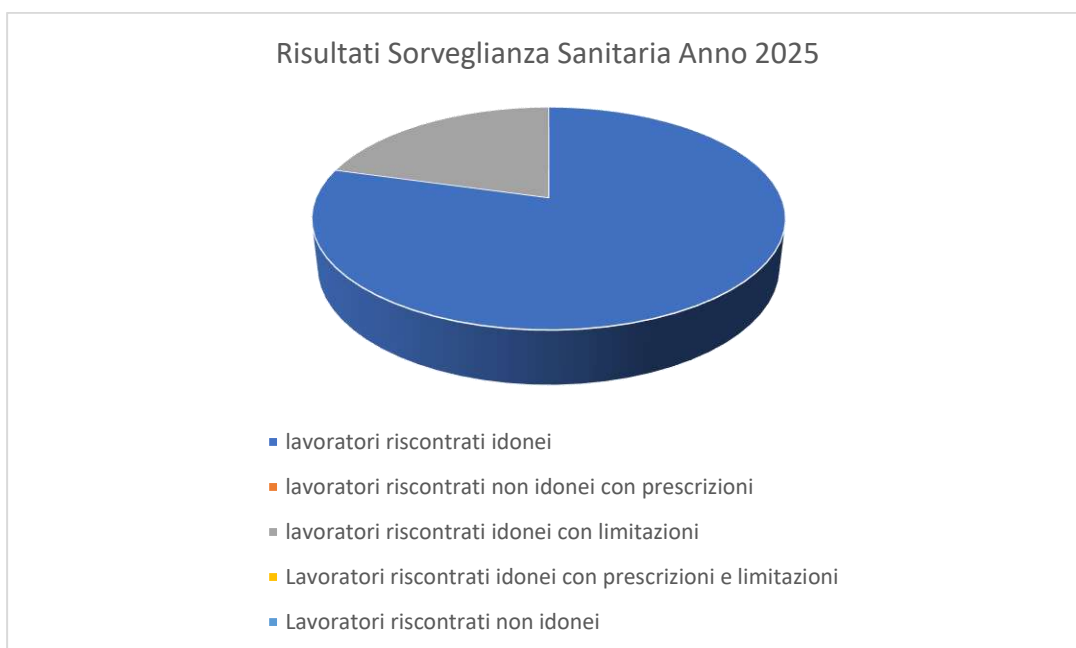
Il Documento di Valutazione dei Rischi viene costantemente revisionato e mantenuto coerente con le attività dei processi espletati dall'organizzazione e con i continui mutamenti dei contesti interni ed esterni.

Sorveglianza sanitaria e infortuni

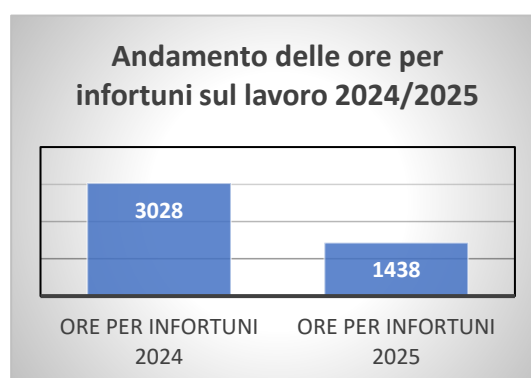
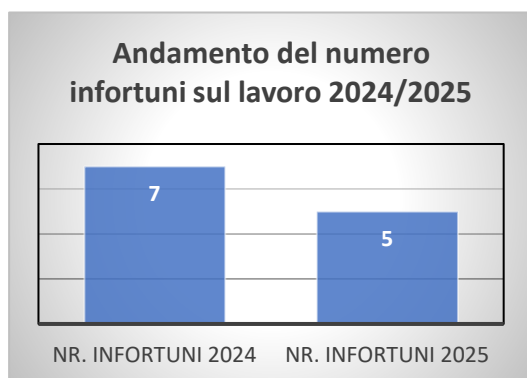
Con riferimento all'attività di sorveglianza sanitaria, nel 2025 sono state regolarmente espletate tutte le attività previste, sia ordinarie periodiche programmate mensilmente in base allo scadenziario derivante dalla periodicità dei controlli stabilita dal Medico Competente che straordinarie (visite richieste dal lavoratore e/o conseguenziali a malattia superiore ai 60 giorni consecutivi ovvero in esito ad infortuni) ed anche le visite preassunzione in vista delle nuove assunzioni derivanti dall'espletamento delle selezioni, e sono state eseguite le attività di gestione degli archivi informatici dei dati di riferimento, in conformità alla procedura PO 02/02.

Nel corso dei suddetti controlli sanitari, come da relazione del Medico Competente, non sono state evidenziate patologie da sovraccarico del rachide ne patologie che interessano gli arti superiori (patologie da sovraccarico e/o patologie posturali) correlabili in maniera diretta all'attività lavorativa; inoltre, gli addetti al video terminale non presentano patologie posturali e/o all'apparato visivo riconducibili al VDT ciò nonostante è stato raccomandato lo scrupoloso rispetto delle pause compensative.

Visite effettuate nel corso dell'anno	lavoratori riscontrati idonei	lavoratori riscontrati non idonei con prescrizioni	lavoratori riscontrati idonei con limitazioni	Lavoratori riscontrati idonei con prescrizioni e limitazioni	Lavoratori riscontrati non idonei
121	96	0	25	0	0



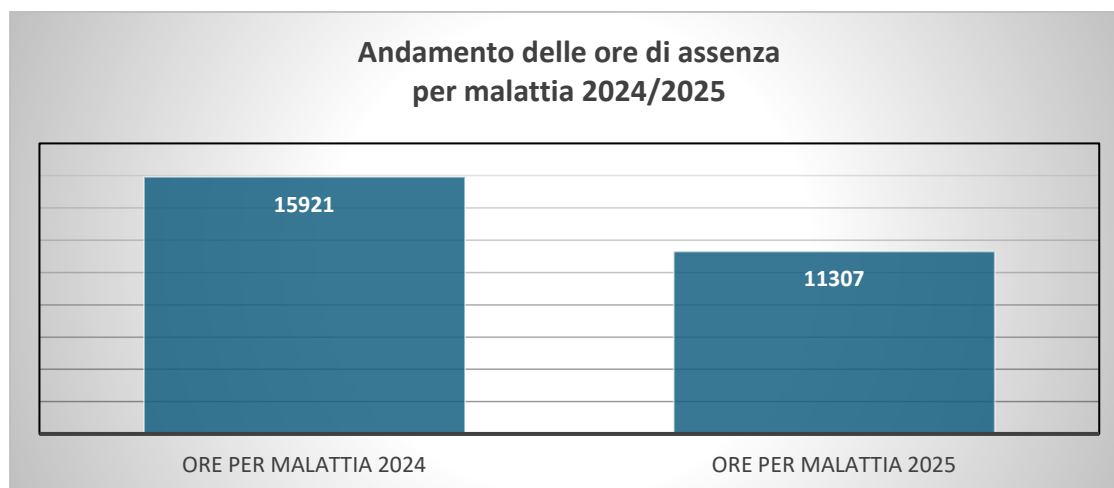
In relazione agli infortuni occorsi nel corso dell'anno 2025, sono stati registrati cinque infortuni, due in meno rispetto all'anno precedente (7) che rispettivamente hanno comportato 1438 ore di assenza nell'anno 2025 a fronte delle 3028 ore nell'anno 2024 così come rappresentato nel sotto riportato grafico.



In considerazione del basso numero e delle tipologie degli infortuni registrati l'organizzazione continuerà a privilegiare e ad impegnarsi nelle attività di prevenzione, nelle attività di formazione ed informazione mirata e coinvolgente al fine di garantire benessere, integrità, sicurezza e sviluppando un sistema di relazioni aziendali responsabile e partecipato.

Infine, nel corso dell'anno non si sono registrate near misses.

In riferimento alle ore di assenza per malattia dei lavoratori, nel corso dell'anno 2025 si sono registrate un totale di ore per malattia pari a 11307 a fronte delle 15921 ore per malattia nell'anno 2024 così come rappresentato nel sotto riportato grafico.



Informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi di Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nell'anno 2021 si è proceduto con la programmazione e con l'avvio dei corsi formativi in materia di salute e sicurezza a tutti i lavoratori dell'azienda.

Nello specifico i percorsi formativi erogati in ambito salute e sicurezza sul lavoro e di qualificazione tecnica per assicurare il proseguimento delle attività hanno interessato esclusivamente l'aggiornamento annuale per i Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza poiché i lavoratori già formati negli anni precedenti saranno sottoposti ad aggiornamento nell'anno 2026 di cui sono già stati progettati i percorsi formativi e attualmente sono in via di erogazione/esecuzione.

Ad ogni modo nell'anno 2025 si è provveduto all'erogazione dei percorsi formativi relativi alla "Certificazione personale addetto alle attività di sorveglianza degli impianti di distribuzione gas naturale tipo III (norma UNI 11632:2026 e UNI PdR n, 39:2018)", al corso "Il nuovo processo civile tra la riforma Cartabia e le sezioni unite", al corso "Le



novità introdotte dal Decreto correttivo negli appalti di lavori servizi e forniture” ed al corso di Formazione addetti alla gestione e manutenzione dei regolatori semaforici produzione SCAE – Training Tecnici/operatori, al corso per il rilascio del Patentino di abilitazione di 2° grado per la conduzione di impianti termici.

Per l'erogazione di ciascun percorso formativo è stata effettuata un'attività di progettazione per:

- l'individuazione del personale da coinvolgere in formazione;
- la costituzione di una base documentale dei partecipanti;
- la calendarizzazione di massima delle attività formative.

Durante lo svolgimento di ognuna delle attività formative sono state realizzate le seguenti attività:

- contattare le società e/o i docenti che dovranno svolgere le azioni previste dal progetto e condividere con essi finalità, metodologie didattiche e modalità di verifica, nonché il calendario di dettaglio delle attività formative;
- predisporre la documentazione necessaria a svolgere le attività formative ed organizzare gli aspetti logistici dei vari percorsi didattici;
- caricamento in piattaforma del calendario didattico;
- verificare il corretto andamento delle attività formative tramite il confronto continuo con i docenti per raccogliere eventuali esigenze/problematiche e adottare le soluzioni necessarie a rispondere ad esse

Ci si è premurati, inoltre, di effettuare le attività di Monitoraggio e Valutazione e di verifica dell'apprendimento ed al termine di ogni percorso sono state svolte le seguenti attività:

- verifica della documentazione d'aula e la corretta compilazione dei registri didattici;
- raccolta delle informazioni relative all'attuazione del percorso formativo (comprese le presenze);
- condivisione con i referenti aziendali dell'andamento delle attività ed i risultati ottenuti.

La formazione è sinonimo di evoluzione continua poiché non soltanto fornisce strumenti conoscitivi in grado di mantenere standard elevati di qualità ma contribuisce a

mantenere elevato il grado di motivazione dei dipendenti che sentono, in maniera tangibile, di far parte di un progetto comune per il quale il loro contributo è indispensabile.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE DI LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2025, nell'ambito delle attività legate alla gestione aziendale e con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti, sono state adottate regolari politiche di smaltimento e riciclo dei rifiuti in conformità alla normativa di settore.

La gestione dei processi aziendali avviene nel rispetto delle normative ambientali vigenti e secondo criteri di trasparenza.

Il rispetto delle norme vigenti costituisce un prerequisito per il processo di implementazione di un Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Sicurezza e l'Ambiente verso cui la società è orientata, al fine di conseguire obiettivi che garantiscano la continuità, l'affidabilità, l'ampliamento dei servizi erogati e il miglioramento delle prestazioni ambientali e dei livelli di sicurezza.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI ANTINCENDIO E DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Nel corso del 2025, si sono svolte sistematicamente tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio periodico del controllo delle dotazioni antincendio a servizio degli automezzi, mezzi d'opera e immobili aziendali, adibiti ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, viabilità e piazzali interni e pertinenze, nonché delle cabine elettriche dedicate della Pubblica Illuminazione e delle cabine metano di primo salto (REMI).

In continuità con il processo di ammodernamento del parco estintori aziendale già avviato negli anni precedenti, si sta provvedendo alla dismissione e all'adeguata sostituzione con apparecchiature idonee di analoghe caratteristiche tecniche gli estintori dichiarati obsoleti per raggiungimento dei limiti di validità e, ove necessario, sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato regolarmente svolto, come da programmazione concordata, anche il servizio di adeguamento e mantenimento in efficienza dei presidi di primo soccorso aziendali (cassette mediche e pacchetti di medicazione) in dotazione agli automezzi e mezzi d'opera, ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e

logistici, officine, procedendo alla integrazione ed eventuale sostituzione dei prodotti sanitari scaduti e alla certificazione dell'intervento come previsto dalla normativa di riferimento.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 2428 CC COMMA 6 BIS

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che la società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamiento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell'attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2025 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti e sui finanziamenti.

Al 31.12.2025 l'intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor, ad eccezione del Contratto di Finanziamento con IccreaBancaImpresa, sottoscritto per un importo nominale pari ad € 7.880.000, ottenuto a seguito dell'accoglimento della richiesta da parte della società di avvalersi dei fondi europei attinenti all'iniziativa Jessica (Joint EuropeanSupport for SustainableInvestment in City Areas) per n. 3 progetti.

La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

D.LGS. N. 175/2016 TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Fra gli adempimenti di rilievo, in conformità al disposto dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 si sottopone all'Assemblea il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di alcuni specifici indicatori.

Per l'esercizio in corso vengono riportati di seguito gli indicatori calcolati sulla base delle risultanze correnti: riepilogo del risultato della società per il triennio 2022-2024.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2025	€ 825.837
2024	€ 392.900
2023	€ 29.944

1. non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
2. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.
3. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,03.
4. Il leverage risulta pari a 1,20, un valore sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.
5. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5%.
6. L'indice di rotazione dei crediti è di 151 giorni, dovuto principalmente ai ritardi nei pagamenti da parte dell'amministrazione comunale, nel 2025 dovuto soprattutto alle nuove procedure inserite nel contratto di servizio sottoscritto nel mese di luglio.
7. L'indice di rotazione dei debiti è di 202 giorni, in miglioramento all'esercizio precedente.

Patrimonio netto+ debiti m/l
Attivo immobilizzato
Indice struttura finanziaria

31/12/2025
121.241.571
117.455.634
1,03

31/12/2024
124.088.952
119.802.079
1,04

Totale impieghi
Capitale proprio
Leverage

31/12/2025
141.077.693
117.443.380
1,20

31/12/2024
141.154.196
116.990.798
1,21

	31/12/2025	31/12/2024
Interessi passivi	132.171	194.453
Fatturato	27.517.027	29.176.487
Indice oneri finanziari su fatturato	0,00	0,01

	31/12/2025	31/12/2024
Crediti commerciali	13.890.743	12.387.489
Vendite	27.517.027	29.176.487
Indice rotazione dei crediti*365 gg	151	127

	31/12/2025	31/12/2024
Debiti	4.186.006	3.990.020
Acquisti	7.569.118	7.026.198
Indice rotazione dei debiti*365 gg	202	207

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera n. 129/2017 del Consiglio di Amministrazione del 28/6/2017 e fatte proprie dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione di bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala.

Il governo della società è stato caratterizzato, a partire dal mese di luglio 2024, dalla sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con il Socio Unico Comune di Palermo, avente ad oggetto l'affidamento in house ad AMG Energia S.p.A. della "Conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici e tecnologici presenti all'interno degli immobili di proprietà e/o di pertinenza del Comune di Palermo", approvato con DELIBERAZIONE di Consiglio Comunale N.206 DEL 11/07/2024. La citata delibera di Consiglio Comunale ha statuito di affidare, per il periodo di anni 9, alla società le seguenti attività.

Il 2025 è stato il primo anno a regime dell'applicazione del nuovo contratto e, come si evince dai dati, necessita un costante monitoraggio per una verifica dei flussi di ricavi da esso derivanti.



E' stato anche completato un percorso di incentivo all'esodo, anche questo approvato dal Socio Unico, che dall'esercizio 2025 e per il quinquennio successivo, garantiranno alla società un risparmio pari a circa € 1.500.000,00.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 16 marzo AMG Energia ha pubblicato l'avviso pubblico che, secondo la normativa di settore, dà il via, su delega del Comune di Palermo, alla procedura di partenariato pubblico-privato (PPP) finalizzata alla riqualificazione globale delle infrastrutture e dei servizi energetici della città, in un'ottica di innovazione e di efficientamento. Si avvia l'operazione, inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 del Comune di Palermo, che ha un valore complessivo stimato di circa 180 milioni di euro.

L'avviso ha l'obiettivo di sollecitare operatori economici privati, di rilievo nazionale e internazionale, a presentare proposte di partenariato per l'affidamento in concessione, tramite procedura di finanza di progetto, dei servizi di illuminazione pubblica e della rete semaforica di Palermo, degli impianti elettrici e termici (climatizzazione invernale ed estiva), antincendio e di sicurezza degli immobili del Comune nonché della fornitura del vettore energia (energia elettrica e gas naturale) per l'alimentazione degli impianti, includendo anche i lavori necessari per realizzare efficientamento, in modo da arrivare, attraverso gara, ad un loro affidamento in concessione per una durata plausibilmente stimata in 20 anni. Solo per fare un esempio, buona parte degli impianti di illuminazione della città, formati da circa 48 mila punti luce, hanno ormai superato la "vita tecnica utile" che, in base a normativa vigente e letteratura tecnica, è di trent'anni, e presentano, quindi, criticità e disservizi frequenti ma anche problemi come l'impossibilità di controllo da remoto e la mancanza di materiali di ricambio che, a causa del progresso tecnologico, non vengono più prodotti. Sulla base di un'analisi effettuata, con la realizzazione dell'operazione di PPP si stima per il Comune di Palermo un risparmio cumulato di circa 40 milioni di euro durante l'intero orizzonte temporale della concessione.

L'operazione assegna ad AMG Energia un ruolo di primo piano, nell'ottica di una valorizzazione della società: nella fase appena avviata, è la stazione appaltante delegata dal Comune per lo svolgimento della gara e nella successiva fase operativa continuerà a mantenere un ruolo centrale, svolgendo per conto del Comune le attività di verifica e



monitoraggio sull'esecuzione dei servizi. Un punto cardine dell'operazione è, inoltre, la clausola sociale per la salvaguardia dei livelli occupazionali: l'avviso prevede l'obbligo per il concessionario di garantire un'adeguata stabilità occupazionale al personale attualmente impiegato in AMG Energia, nonché ai soggetti la cui assunzione è già stata pianificata dalla società alla data di pubblicazione dell'avviso.

Ulteriore aspetto gestionale di rilevante importanza, in un'ottica di sempre maggiore efficientamento dei servizi e di transizione digitale, è stato il prosieguo del percorso di implementazione dell'ERP aziendale, monitorandone le fasi attuative, avviando le attività di analisi e revisione dei processi, con primaria attenzione alle aree cruciali e di maggiore impatto per la vita societaria. La finalità è quella di raggiungere un maggiore circolarizzazione delle informazioni e di definizione dei processi operativi, onde utilizzare con sempre maggiore professionalità le risorse umane presenti.

Inoltre, nell'ambito della stesura della Relazione sulla gestione, risulta evidente la necessità di descrivere approfonditamente l'evoluzione prevedibile della gestione in riferimento agli obiettivi e i relativi piani strategici societari, alle opportunità ed i rischi di eventuali iniziative in essere o in programma, effettuando anche opportuni collegamenti tra la situazione e le dinamiche attuali e le prospettive future di sviluppo, all'interno di una visione incentrata sul concetto di continuità evolutiva dell'attività aziendale.

Il concetto della continuità aziendale illustrato nei Principi Contabili, nello IAS 1, dispone che, nel processo di redazione del bilancio, sia valutata la continuità aziendale, ossia la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento.

La sussistenza del presupposto della continuità aziendale non può essere oggetto di verifica occasionale, né può essere a priori ipotizzata, bensì va accertata sistematicamente durante l'anno e non solo in occasione della redazione del bilancio annuale. Infatti, anche questo Consiglio, attraverso le risultanze del monitoraggio effettuato, oltre che con i principali Indici di Bilancio (ROI, CCN ECC), ha fatto ricorso a KPI (key performance Indicators) che rappresentano misuratori di grandezza non aventi natura economico-finanziaria, ma in grado di costituire un preludio di una situazione di crisi.

Un'azienda opera in un'ottica di continuità aziendale quando, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci e dei prestatori di lavoro;

- mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

A tale riguardo, il Consiglio ha preventivamente verificato che la Società è provvista di un assetto organizzativo, sia sotto il profilo contabile e amministrativo, idoneo a garantire l'operatività e l'efficienza amministrativa e contabile e, più in generale, il corretto e regolare svolgimento dell'attività d'impresa.

In particolare, la Società ha adottato e sta mantenendo in regolare e puntuale funzionamento:

- 1) un articolato organigramma, con indicazione di funzioni, poteri e deleghe di firma;
- 2) delle procedure dirette a garantire l'ordinato svolgimento delle attività aziendali e delle singole fasi in cui queste si articolano;
- 3) un efficiente sistema di rilevazione contabile;
- 4) un puntuale monitoraggio delle procedure legali e tributarie esistenti e
- 5) la continua verifica del possesso e del riscontro di tutti gli elementi previsti dal modello organizzativo adottato ex D. Lgs 231/2001.

Tutto ciò valutato il Consiglio di Amministrazione constata che la Società ha adottato i principi di corretta amministrazione e, in particolare, che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il suo concreto funzionamento siano adeguati alla dimensione e all'attività svolta dalla stessa, finalizzato anche alla tempestiva rilevazione della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale.

Conclusioni

Signor Socio,

Per l'esercizio appena concluso, dopo avere esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti del periodo ed in considerazione delle premesse per quello in corso, il Consiglio di Amministrazione La invita:

- 
- A horizontal bar with a gradient from yellow to green.
- ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025 e le relazioni che lo accompagnano;
 - a destinare l'utile di esercizio, pari ad € 825.837 per il 5% a riserva legale;
 - a destinare la restante parte a riserva straordinaria ex art. 115 del Tuel (D. Lgs. n. 267/2000).

Il Presidente

Francesco Scoma

AMG ENERGIA SPA A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIRO A SEGNO, 5 90123 PALERMO (PA)
Codice Fiscale	04797170828
Numero Rea	PA 217772
P.I.	04797170828
Capitale Sociale Euro	96.996.800 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio di gas distribuito mediante condotte (35.23.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PALERMO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.430.064	1.181.312
7) altre	1.419.852	1.421.760
Totale immobilizzazioni immateriali	2.849.916	2.603.072
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.994.794	7.206.806
2) impianti e macchinario	107.041.570	109.355.873
3) attrezzature industriali e commerciali	292.257	262.252
4) altri beni	144.437	205.381
5) immobilizzazioni in corso e acconti	72.660	108.694
Totale immobilizzazioni materiali	114.545.718	117.139.006
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	20.000	20.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.000	40.000
Totale partecipazioni	60.000	60.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.000	60.000
Totale immobilizzazioni (B)	117.455.634	119.802.078
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.622.440	4.620.271
Totale rimanenze	4.622.440	4.620.271
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.874.180	2.551.649
Totale crediti verso clienti	2.874.180	2.551.649
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.791	94.791
Totale crediti verso imprese controllate	94.791	94.791
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.743.448	4.185.126
Totale crediti verso imprese collegate	4.743.448	4.185.126
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.862.827	6.251.506
Totale crediti verso controllanti	6.862.827	6.251.506
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	725	201.438
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	725	201.438
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.552	17.633
Totale crediti tributari	26.552	17.633
5-ter) imposte anticipate	772.411	782.471
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.888.205	2.137.576

Totale crediti verso altri	1.888.205	2.137.576
Totale crediti	17.263.139	16.222.190
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.670.161	218.137
3) danaro e valori in cassa	937	1.749
Totale disponibilità liquide	1.671.098	219.886
Totale attivo circolante (C)	23.556.677	21.062.347
D) Ratei e risconti	65.382	289.770
Totale attivo	141.077.693	141.154.195
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	96.996.800	96.996.800
III - Riserve di rivalutazione	5.872.232	5.872.232
IV - Riserva legale	1.275.962	1.256.317
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.472.549	12.472.549
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	12.472.548	12.472.548
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	825.837	392.900
Totale patrimonio netto	117.443.379	116.990.797
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	300.918	-
4) altri	4.219.724	4.988.872
Totale fondi per rischi ed oneri	4.520.642	4.988.872
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.339.885	1.521.742
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.626.347	56.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.798.191	7.098.154
Totale debiti verso banche	5.424.538	7.154.545
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.635	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	31.488
Totale debiti verso altri finanziatori	4.635	31.488
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.611	-
Totale acconti	220.611	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.141.877	3.968.555
Totale debiti verso fornitori	4.141.877	3.968.555
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.451	50.451
Totale debiti verso imprese controllate	50.451	50.451
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.438	21.465
Totale debiti verso imprese collegate	29.438	21.465
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.198.879	408.893
Totale debiti verso controllanti	1.198.879	408.893
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.691	-

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.691	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	569.133	929.657
Totale debiti tributari	569.133	929.657
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.789	1.044.110
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.036.789	1.044.110
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.040.113	4.029.667
Totale altri debiti	5.040.113	4.029.667
Totale debiti	17.731.155	17.638.831
E) Ratei e risconti	42.632	13.953
Totale passivo	141.077.693	141.154.195

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.517.027	29.176.487
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.279.999	1.529.085
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.337.139	1.627.927
Totale altri ricavi e proventi	4.337.139	1.627.927
Totale valore della produzione	33.134.165	32.333.499
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.731.619	1.780.640
7) per servizi	5.425.268	4.819.236
8) per godimento di beni di terzi	412.231	426.322
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.884.405	10.232.425
b) oneri sociali	3.296.085	3.572.956
c) trattamento di fine rapporto	584.523	593.090
e) altri costi	141.420	52.853
Totale costi per il personale	13.906.433	14.451.324
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	430.602	376.217
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.370.063	6.473.381
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	83.376	69.855
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.884.041	6.919.453
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.169)	(84.459)
12) accantonamenti per rischi	350.000	-
13) altri accantonamenti	1.019.684	1.295.806
14) oneri diversi di gestione	2.049.620	2.002.607
Totale costi della produzione	31.776.727	31.610.929
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.357.438	722.570
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	44.340
da imprese collegate	240.000	200.000
Totale proventi da partecipazioni	240.000	244.340
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34.407	93.357
Totale proventi diversi dai precedenti	34.407	93.357
Totale altri proventi finanziari	34.407	93.357
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	132.171	194.453
Totale interessi e altri oneri finanziari	132.171	194.453
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	142.236	143.244
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.499.674	865.814
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	663.778	651.710
imposte differite e anticipate	10.059	(178.796)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	673.837	472.914
21) Utile (perdita) dell'esercizio	825.837	392.900

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	825.837	392.900
Imposte sul reddito	673.837	472.914
Interessi passivi/(attivi)	97.764	101.096
(Dividendi)	(240.000)	(244.340)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.357.438	722.570
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.800.665	6.849.598
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.800.666	6.849.598
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.158.104	7.572.168
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.169)	(84.459)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(322.531)	(607.029)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	173.322	(54.925)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	224.388	(101.312)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	28.679	(21.491)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.278.481	(2.345.569)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.380.170	(3.214.785)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.538.274	4.357.383
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(97.764)	(101.096)
(Imposte sul reddito pagate)	(994.875)	(307.182)
Dividendi incassati	240.000	244.340
(Utilizzo dei fondi)	(650.087)	131.724
Totale altre rettifiche	(1.502.726)	(32.214)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.035.548	4.325.169
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.776.776)	(4.961.340)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(677.446)	(640.766)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	303.500
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.454.222)	(5.298.606)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.569.956	(1.293.350)
Accensione finanziamenti	-	1.440.119
(Rimborso finanziamenti)	(3.326.816)	(32.894)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(373.255)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.130.115)	113.875
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.451.211	(859.562)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	218.137	1.078.880
Danaro e valori in cassa	1.749	568
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	219.886	1.079.448
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.670.161	218.137
Danaro e valori in cassa	937	1.749
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.671.098	219.886

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La società AMG ENERGIA SPA opera nel settore dei servizi di pubblica utilità, tra le utility energetiche, iscritta presso il registro delle imprese di Palermo, con sede legale in Via Tiro a Segno n.5.

Il Comune di Palermo, tramite il contratto servizio ha affidato alla AMG Energia, di seguito AMG, i seguenti servizi:

la gestione del servizio di distribuzione del gas metano di cui cura la progettazione, costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (reti locali ed impianti ad essi associati); dal 2009 il servizio è anche fornito ai comuni di Camporeale e di Montelepre;

- la gestione degli impianti di pubblica illuminazione ed in particolare dell'illuminazione viaria, degli impianti di illuminazione artistica, degli impianti degli edifici comunali, scolastici, impianti semaforici, impianti sportivi e la gestione del sistema di videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella città; svolge la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di Pubblica Illuminazione ed esegue le attività previste come manutenzione straordinaria su disposizione dello stesso Ente Locale;
- la gestione del servizio energia negli edifici, impianti sportivi, di proprietà e/o pertinenza del Comune di Palermo, occupandosi della manutenzione ordinaria degli stessi e della manutenzione straordinaria su richiesta del medesimo Ente. Inoltre, questa società svolge il servizio di manutenzione degli impianti antincendio per gli edifici comunali.
- Il 30 maggio 2024 la Giunta Municipale ha approvato il nuovo contratto di servizio per l'affidamento sessennale in house ad AMG Energia S.p.A. della conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici e tecnologici presenti all'interno degli immobili di proprietà e/o di pertinenza del Comune di Palermo consentendo alla società di continuare a costituire un complesso economico funzionante.

Appartenenza a un Gruppo

Il Comune di Palermo è l'ente che esercita il Controllo Analogo dell'AMG.

Tra la società e il Comune di Palermo, come prima esposto, intercorrono rapporti regolati da un contratto di servizio, strumento di riferimento delle prestazioni, il quale fissa gli obblighi reciproci al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Informativa contabile relativa all'ente che esercita attività di Controllo Analogo

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio 2023 del Comune di Palermo, essendo, lo stesso, l'ultimo bilancio consuntivo approvato.

ENTRATE						
	PDC-Livello 1	PDC-Descrizione Livello 1	ACCELERAMENTI/IMPEGNI		RISCOSSIONI/PAGAMENTI	
			Competenza	Residui	Competenza	Residui
ENTRATE	1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	463.584.468,86	497.174.726,39	170.479.092,86	80.587.817,15

			Competenza	Residui	Competenza	Residui
	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	280.795.467,27	138.715.849,39	147.577.857,02	103.210.824,77
	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	171.321.351,63	162.688.242,20	39.880.804,75	18.068.128,22
	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	138.862.031,03	28.522.631,71	104.160.468,94	6.856.077,91
	5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	6.733.398,18	-	497.231,58
	6	ACCENSIONE PRESTITI	-	51.037.572,60	-	-
	7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	234.209.525,19	-	234.209.525,19	-
	9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	583.019.981,67	20.126.162,47	574.930.263,43	1.439.405,95
Totale complessivo entrate			1.871.792.825,65	904.998.582,94	1.271.238.012,19	210.659.485,58

SPESE						
	PDC-Livello 1	PDC-Descrizione Livello 1	ACCELERAMENTI/IMPEGNI		RISCOSSIONI/PAGAMENTI	
			Competenza	Residui	Competenza	Residui
U S C I T E	1	SPESE CORRENTI	631.860.697,44	189.822.975,76	492.856.841,56	92.804.952,88
	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	53.720.134,78	69.852.299,08	31.291.582,14	39.767.979,85
	3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
	4	RIMBORSO PRESTITI	18.233.795,96	-	18.188.589,28	-
	5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	234.209.525,19	-	234.209.525,19	-
	7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	583.019.981,67	41.162.814,46	561.697.583,15	12.197.740,67
	Totale complessivo uscite		1.521.044.135,04	300.838.089,30	1.338.244.121,32	144.770.673,40

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto") e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La valuta utilizzata per la presentazione del bilancio è l'Euro; ove non diversamente indicato, le cifre riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella presente Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, osservando i principi di prudenza, di competenza, in un'ottica di continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, codice civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c., si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in continuità con i criteri adottati nei precedenti esercizi, infatti,

come già segnalato negli esercizi precedenti, le tematiche connesse alla valutazione del valore di rimborso della rete gas, in caso di gara d'ambito per la concessione del servizio, potrebbero determinare il rischio che la valorizzazione degli "assets" possa essere effettuata per un importo inferiore rispetto al valore contabile, generando così, un impatto negativo sul risultato economico dell'esercizio nel quale si svolgerà la gara. Dovranno, dunque, accertarsi in via definitiva i valori di riferimento e quindi di riflesso sul patrimonio aziendale con i conseguenti effetti negativi economici-patrimoniali e sul valore della partecipazione del socio. Ciò in quanto, a partire dal secondo periodo regolatorio (prima non veniva richiesto) il valore dei contributi stessi è stato considerato nella determinazione della RAB (Regulatory Asset Base – Valore di reti e impianti ai fini tariffari) complessiva di località.

Nelle dichiarazioni tariffarie inviate negli anni all'ARERA, però, tutti i contributi sono stati indicati come di competenza del proprietario della rete. I valori non sono ancora stati classificati come importi "verificati con l'Ente concedente", rendendo così praticabile la presentazione di rettifiche ai valori RAB.

Il valore attribuito a reti ed impianti ai fini tariffari e quelli risultanti dallo stato patrimoniale della società appaiono dunque molto diversi tra loro, e la differenza è generata dal diverso trattamento dei contributi pubblici che nel primo caso sono stati considerati, mentre nel secondo no.

Mentre, ai fini tariffari non rileva chi sia stato nel tempo il destinatario dei contributi, perché la norma prevede che, siano considerati comunque, ai fini di bilancio, ovviamente, si applicano regole diverse che fanno sì che sia tenuto in considerazione quanto è registrato nei dati contabili, e tra questi non compaiono i contributi erogati alla Municipalizzata antecedenti alla data di trasformazione in Società per azioni.

Con riferimento al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo, aventi ad oggetto sia la manutenzione ordinaria sia quella straordinaria, sono disciplinate dal contratto di servizio sottoscritto con il Socio Unico in data 3 dicembre 2001 e prorogato, alla sua scadenza naturale, con DGC n.305 del 30 novembre 2021 per un periodo pari ad anni 2. L'importo del canone annuo è pari ad €7.228.910 giusta determinazione in riduzione della DCC n.385/2020. Con deliberazione di Giunta Comunale 372 DEL 1 dicembre 2023, notificata alla società in data 6 dicembre 2023, è stato approvato il nuovo schema contrattuale e, contestualmente, è stato ulteriormente prorogato il contratto di servizio originario, fino alla sottoscrizione del nuovo atto contrattuale con il medesimo importo.

Per maggiori dettagli sull'attività in oggetto si rinvia alla relazione sulla gestione.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del c.c., sono riportati di seguito.

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

La società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. La società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per le singole voci sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il commento e la descrizione dei criteri adottati:

– Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, controllate dalla Società e dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati, in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15%.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce altre immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del Contratto di servizio.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce "Svalutazioni".

– Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia di stima redatta in occasione della trasformazione in società per azioni, sia al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione per quelle acquistate successivamente.

Nel valore di iscrizione in bilancio, si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. Nel caso di immobilizzazioni acquisite con contributi erogati da terzi le stesse vengono contabilizzate con il metodo della "rappresentazione netta", ovvero gli stessi vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti desumibile dalla perizia di trasformazione in S.p.A., sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'ARERA.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

Terreni e Fabbricati:

Fabbricati: 2,75%

Costruzioni leggere 10%

Impianti e Macchinario:

Rete 2%

Prese 2%

Colonne Montanti 2%

Misuratori 4%

Misuratori elettronici 15%

Riduttori di utenza 2%
Impianto protezione catodica 4%
Impianto telecontrollo 5%
Impianto compressione e distribuz. Gas 5%
Impianto decompressione gas 1° salto 5%
Cabine riduzione gas 2° salto 4%

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzatura varia 15%
Apparecchiature 20%

Altri:

Mobili 12%
Automezzi 20%
Macchine elettroniche ed informatiche 20%

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata, anche per questo esercizio non si è ritenuto necessario procedere a svalutazioni e/o rivalutazioni.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale minusvalenza o plusvalenza, rilevata a Conto Economico, è determinata dalla differenza tra il corrispettivo netto eventuale derivante dalla dismissione ed il valore netto contabile dei beni dismessi.

Il costo delle ore lavorative del personale dipendente della società utilizzato per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Sui costi storici non sono state applicate, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti, rivalutazioni monetarie.

– Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società del gruppo ed in altre società o consorzi e sono state iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengono meno tali presupposti.

– Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, energia, e beni informatici sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni, premi.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, si procede a ripristinare il valore originario.

- Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista presso banche. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

- Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, si è proceduto alla costituzione di fondi rischi collegati a pratiche di contenzioso legale incerte quanto all'esito del giudizio, e di oneri futuri quando è stato possibile determinarli con certezza nel loro ammontare.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata, e che vengono annualmente rivalutati, nonché quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta e che vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'INPS.

- Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2024 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2016 sono iscritti al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

- Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi. I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano sono calcolati sulla base di provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in conformità ai relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

- Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari comprendono gli interessi, le differenze di cambio (realizzate o meno) relative a operazioni effettuate in valute diverse dall'Euro e dal dollaro USA, nonché altri proventi e oneri finanziari, fra cui le rettifiche di valore per determinati strumenti finanziari che a fini contabili non vengono considerati strumenti di copertura. Gli interessi sono iscritti nel conto economico in base al principio di competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

- Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa in conformità all'art.2086 c.c., anche al fine di rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi e assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale

Il Consiglio di amministrazione definisce e mette in atto l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, valuta eventuali segnali di crisi attraverso meccanismi di reporting e monitoraggio e pone in essere, ove necessario, aggiornamenti dell'assetto organizzativo se del caso recependo eventuali osservazioni dell'Organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001. La società si è avvalsa della società Ernst & Young proprio per valutare e migliorare i più adeguati assetti organizzativi e le aree di intervento.

Il Collegio sindacale ed il revisore legale ai sensi degli artt. 2403 c.c. e 25 octies D.Lgs vigilano sulla adeguatezza degli assetti

Nota integrativa, attivo

Informazioni sullo stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025 presenta attività per euro 141.077.693 (€141.154.196 al 31/12/24) e passività per euro 23.634.314 (€24.163.398 al 31/12/24); il patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 117.443.379 (€116.990.798 al 31/12/24). L'utile di esercizio è pari ad euro 825.837 (€392.900 al 31/12/24).

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni sono pari complessivamente ad euro 117.455.634 (euro 119.802.078 al 31/12/2024), di seguito si analizzano le variazioni intervenute per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.859.155	1.421.760	7.280.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.677.843	-	4.677.843
Valore di bilancio	1.181.312	1.421.760	2.603.072
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	679.354	(1.908)	677.446
Ammortamento dell'esercizio	430.602	-	430.602
Totale variazioni	248.752	(1.908)	246.844
Valore di fine esercizio			
Costo	6.536.601	6.681.439	13.218.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.106.537	5.261.587	10.368.124
Valore di bilancio	1.430.064	1.419.852	2.849.916

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 2.849.916 (euro 2.603.072 al 31/12/24) al netto dei fondi ammortamento. Per euro 1.430.064 (euro 1.181.312 al 31/12/24), la voce comprende prevalentemente i costi sostenuti per l'implementazione di software applicativi e di telelettura già esistenti nonché l'acquisizione di nuovi software gestionali. Nell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti per euro 677.945. Nell'esercizio sono stati contabilizzati ammortamenti per complessivi euro 429.193 quasi esclusivamente relativi a software.

La categoria "Altre" pari ad euro 1.419.852 (euro 1.421.760 al 31/12/24) è relativa ai cespiti di pubblica illuminazione concessi in comodato d'uso dal Comune di Palermo alla società controllata per l'espletamento del servizio di illuminazione pubblica.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
114.545.718	117.139.006	(2.593.288)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.437.606	243.104.367	1.832.358	4.446.777	108.694	261.929.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.230.800	133.748.494	1.570.106	4.241.396	-	144.790.796
Valore di bilancio	7.206.806	109.355.873	262.252	205.381	108.694	117.139.006
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	124.453	3.565.618	110.657	12.082	(36.034)	3.776.776
Ammortamento dell'esercizio	336.465	5.879.921	80.652	73.026	-	6.370.063
Totale variazioni	(212.012)	(2.314.303)	30.005	(60.944)	(36.034)	(2.593.288)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.562.058	246.394.355	1.943.015	4.397.189	72.660	265.369.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.567.264	139.352.785	1.650.758	4.252.752	-	150.823.559
Valore di bilancio	6.994.794	107.041.570	292.257	144.437	72.660	114.545.718

Le immobilizzazioni materiali al netto dei fondi di ammortamento risultano pari a euro 114.545.718 (euro 117.139.006 al 31/12/2024) e presentano un decremento netto di euro 2.593.288. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 3.776.776 e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 3.627.665 così come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica.

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 6.994.794 (euro 7.206.806 al 31/12/2024) al netto del fondo ammortamento per euro 5.567.264 (euro 5.230.800 al 31/12/2024). Gli incrementi dell'anno sono pari a euro 124.453 ed hanno riguardato prevalentemente interventi di ripristino per manutenzione straordinaria degli immobili dell'Area Aziendale e officina di Via Tiro a Segno.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2025, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore, al netto degli ammortamenti, di euro 107.041.570 (euro 109.355.873 al 31/12/2024).

Tra questi cespiti, trovano allocazione anche gli investimenti realizzati successivamente alla trasformazione societaria in Spa con contributi pubblici, per i quali, in continuità con gli esercizi precedenti, si è adottato il metodo contabile della "rappresentazione netta", ovvero i contributi erogati sono stati rilevati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Gli investimenti dell'anno degli impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 3.627.665 (euro 4.460.644 al 31/12/2024) e sono attribuibili ai lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all'installazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 225.562 (euro 266.291 al 31/12/24);
- investimenti in impianti di derivazione di utenza e/o allacciamenti euro 2.023.019 (euro 1.449.259 al 31/12/24);

- investimenti in misuratori convenzionali euro 135.776 (euro 99.245 al 31/12/24);
- investimenti in misuratori elettronici euro 924.459 (euro 2.913.020 al 31/12/24);
- investimenti in impianti Reti, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 245.251 (euro 151.143 al 31/12/24)
- investimenti in impianti di telecontrollo euro 10.413 (euro 4.920 al 31/12/24).

Gli ammortamenti dell'anno sono pari a euro 5.879.921 (euro 6.042.583 al 31/12/2024).

Le dismissioni, invece, sono pari ad euro 133.047 (euro 672.622 al 31/12/24) ed hanno riguardato principalmente i misuratori tradizionali.

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 292.257 (euro 262.265 al 31/12/2024), al netto del fondo ammortamento di euro 1.650.758 (euro 1.570.092 al 31/12/2024).

Gli acquisti dell'anno sono pari ad euro 110.657 attribuibili in prevalenza ad attrezzature tecniche.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 144.437 (euro 205.381 al 31/12/2024) costo storico per euro 4.397.189 e fondo ammortamento per euro 4.252.752 (euro 4.241.396 al 31/12/2024).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 12.081 ed hanno riguardato prevalentemente gli acquisti di apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari ad euro 72.660 (euro 108.694 al 31/12/2024) e sono riferibili agli anticipi erogati in conformità delle norme in materia di appalti ai fornitori in conto impianti.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
60.000	60.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio della Società:

Immobilizzazioni Finanziarie	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	20.000	20.000	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.000	40.000	0
Totale	60.000	60.000	0

Le partecipazioni in imprese collegate includono la AMG Gas S.r.l., con sede in Palermo e capitale sociale di euro 100.000, costituita nel mese di dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.lgs. 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopra detto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale ed energia elettrica ed ogni attività complementare ad esse consequenziali o, comunque,

strumentale o sinergica. Nell'anno 2024 (ultimo bilancio disponibile) la società partecipata ha rilevato un utile d'esercizio pari ad euro 2,1 milioni di euro. Si è in attesa del progetto di bilancio al 31/12/2025.

Con riferimento alle Partecipazioni in altre imprese sottoposte a controllo della controllante, a seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di Cda n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile RE.SE.T S.C.P.A., sottoscrivendo n. 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000, interamente versato.

Si è in attesa della approvazione del progetto di bilancio al 31/12/2025.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.622.440	4.620.271	2.169

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.620.271	2.169	4.622.440
Totale rimanenze	4.620.271	2.169	4.622.440

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.622.440 con un incremento complessivo pari a euro 2.169 rispetto allo scorso esercizio.

I diversi magazzini risultano così valorizzati:

- magazzino gas pari ad euro 3.304.597 (euro 3.425.232 al 31/12/2024);
- magazzino del servizio di pubblica illuminazione pari a euro 1.310.797 (euro 1.187.994 al 31/12/2024);
- magazzino del servizio energia pari ad euro 1.330 (euro 1.331 al 31/12/2024);
- magazzino "materiale informatico" pari ad euro 5.715 (euro 5.715 al 31/12/2024).

Le rimanenze sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi alle diverse attività della società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.551.649	322.531	2.874.180	2.874.180

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	94.791	-	94.791	94.791
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.185.126	558.322	4.743.448	4.743.448
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.251.506	611.321	6.862.827	6.862.827
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	201.438	(200.713)	725	725
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.633	8.919	26.552	26.552
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	782.471	(10.060)	772.411	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.137.576	(249.371)	1.888.205	1.888.205
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.222.190	1.040.949	17.263.139	16.490.728

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, di natura esclusivamente commerciale, sono esposti al netto delle rettifiche necessarie per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzazione e risultano tutti interamente esigibili entro i 12 mesi. I crediti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo. Di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Di seguito è esposta la movimentazione subita dal fondo svalutazione crediti:

	Fondo Svalutazione
saldo al 31/12/2024	748.925
Utilizzo nell'esercizio	(88.304)
Svalutazioni	0
Accantonamento	83.376
Saldo al 31/12/2025	743.997

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2025, al netto dei fondi svalutazione crediti pari a euro 743.997, sono pari a euro 2.874.180 (euro 2.551.649 al 31 dicembre 2024).

L'incremento del fondo dell'anno pari a euro 83.376 è riferibile per euro 73.959 all'accantonamento dello 0,5% del valore dei crediti commerciali; per euro 9.417 al fondo rischi su crediti tassato. I crediti verso clienti, per un importo pari ad euro 3.618.177 (euro 3.300.574 al 31/12/24), accolgono prevalentemente: i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2025 nei confronti delle società di vendita per euro 1.923.855 e per euro 1.694.322 per fatture da emettere.

Non subiscono variazioni i crediti nei confronti del Consorzio Area Sviluppo Industriale per euro 62.865 per i lavori di realizzazione di servizi ed infrastrutture di impianti elettrici presso l'agglomerato industriale di Brancaccio -Palermo, ed il credito verso la U.S. Città di Palermo per euro 20.481.

Crediti verso collegate

Questa voce accoglie il credito pari a euro 4.743.448 (euro 4.185.126 al 31/12/2024) verso la società di vendita AMG Gas S.r.l., di cui:

euro 4.714.931 riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2025;

euro 28.517 dal credito maturato per le attività regolate dal contratto di servizio.

Crediti verso controllanti

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Comune di Palermo, sono pari a euro 6.862.827 (euro 6.251.506 al 31/12/24).

Tali crediti, riguardano:

per euro 1.181.351 per lavori eseguiti

per euro 27.292 per corrispettivo servizio PI

per euro 712.218 Ft da emettere canone PI e Semaforici

per euro 1.070.337 Ft da emettere canone impianti elett tecno imm;

per euro 367.109 per manutenzioni extra contratto

per euro 625.669 per fatture da emettere contratto di servizio

per euro 2.181.354 per canoni impianti elettrici

per euro 103.540 fatture da emettere interventi di manutenzione

per euro 485.697 lavori completamento Ciaculli

per euro 106.137 lavori di completamento Monte di Pietà

sono da regolare note credito da emettere per euro 1.623.374

Completamento ed estensione delle reti "- Zona Monte di Pietà - ed estensione della Rete metanifera nelle zone di Ciaculli, Sperone, Arenella ed altre, finanziati dal Comune di Palermo con contratti di mutuo assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Come riferito nella precedente nota integrativa si precisa che nel mese di Aprile 2022 la società ha presentato istanza, ai sensi del comma 574 e seguenti dell'art.1 della legge 30 Dicembre 2021 n.234, nei confronti dell'Amministrazione Comunale per la definizione transattiva dei crediti con un'anzianità maggiore di dieci anni.

Nel corso del 2025 sono già stati conclusi degli atti di transazione con gli uffici comunali di competenza ed emesse le note di credito richieste.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro 725 (euro 201.438 al 31/12/2024), e sono nei confronti di AMAP Spa.

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 26.552 (euro 17.633 al 31/12/2024). Tali crediti in dettaglio:

per euro 1.787 credito IVA anni precedenti;

per euro 7.957 credito imposta IRES anno 2012;

per euro 461 credito IRES anno 2015;

per euro 1.203 credito imposta IRES anno 2019;

per euro 6.224 nei confronti delle Dogane;

per euro 8.186 per ritenute su interessi

Si precisa che i crediti per ritenute su interessi bancari per euro 8.186 saranno portati a deconto dell'IRES in sede di dichiarazione dei redditi. Gli acconti versati per Ires e Irap rispettivamente pari ad euro 479.868 ed euro 152.670 sono già stati portati a deconto dei debiti per imposte Ires ed Irap dell'esercizio esposte tra i debiti tributari.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 772.411 (euro 782.471 al 31 dicembre 2024), e sono riferibili all'imposta anticipata IRES.

La variazione negativa è pari ad euro 10.060 quale saldo algebrico tra nuovo credito per imposte anticipate IRES, pari ad euro 330.984, ed utilizzo dell'imposta anticipata (cd reversal) pari ad euro 341.044.

Nel proseguo della nota integrativa verranno illustrate le variazioni che hanno generato imposte anticipate.

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto, in continuità con gli esercizi precedenti e nella considerazione che negli esercizi futuri la società produrrà utili in continuità aziendale.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 1.888.205 (euro 2.137.576 al 31 dicembre 2024).

La voce "Altri crediti" risulta prevalentemente costituita dal credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 1.087.513 (euro 1.360.915 al 31/12/24).

Le voci più significative sono:

La componente UG2 per euro 265.553;

La componente GS delibera ARERA 159/08 per euro 244.205;

Il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica pari ad euro 93.323 (143.091 nel 2024), relativo agli obiettivi del distributore Gas naturale. Tale importo si riduce significativamente sia per la riduzione della quantità dei TEE e relativo valore di stima.

Il credito nei confronti della CSEA per euro 451.618 è relativo alla rideterminazione dei saldi relativi ai meccanismi di perequazione anno 2025 nonché per euro 37.200 è relativo alle premialità relative ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale relativi agli anni successivi al 2021.

Il credito nei confronti dell'assicurazione "Reale Mutua" per la causa "Cracchiolo" per euro 321.910; a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede in capo all'Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Il nostro ufficio legale si è già da tempo attivato per richiedere il rimborso di quanto dovuto.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.874.180	2.874.180
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	94.791	94.791
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	4.743.448	4.743.448
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.862.827	6.862.827
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	725	725
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.552	26.552
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	772.411	772.411
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.888.205	1.888.205
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.263.139	17.263.139

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.671.098	219.886	1.451.212

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	218.137	1.452.024	1.670.161
Denaro e altri valori in cassa	1.749	(812)	937
Totale disponibilità liquide	219.886	1.451.212	1.671.098

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
65.382	289.770	(224.388)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	289.770	(224.388)	65.382
Totale ratei e risconti attivi	289.770	(224.388)	65.382

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	96.996.800	-		96.996.800
Riserve di rivalutazione	5.872.232	-		5.872.232
Riserva legale	1.256.317	19.645		1.275.962
Altre riserve				
Riserva straordinaria	12.472.549	-		12.472.549
Varie altre riserve	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	12.472.548	-		12.472.548
Utile (perdita) dell'esercizio	392.900	(392.900)	825.837	825.837
Totale patrimonio netto	116.990.797	(373.255)	825.837	117.443.379

Il capitale sociale è composto da n.96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna.

Il Comune di Palermo è socio unico e detiene l'intero capitale sociale.

L'incremento del patrimonio netto pari ad euro 452.582 è relativo al positivo risultato dell'esercizio, la variazione in diminuzione è relativa alla destinazione dell'utile dell'esercizio disponibile relativo all'esercizio 2024 pari ad euro 373.255 iscritto tra i debiti verso il socio unico.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	96.996.800	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	5.872.232	A,B
Riserva legale	1.275.962	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	12.472.549	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	12.472.548	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	116.617.542	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.520.642	4.988.872	(468.230)

Nella tabella che segue sono riportate le variazioni dei fondi per nuovi accantonamenti o per utilizzi e riduzioni effettuate nell'esercizio.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
f.do per giudizi civili	507.903,30	143.766,16	- 5.166,67	646.502,79
f.do rischi oneri inps	261.000,00		- 261.000,00	-
f.do oneri v/Inps	1.662.140,00		- 361.317,66	1.300.822,34
f.do acc. Rischi comune	433.249,51		- 433.249,51	-
F.do messa in sicurezza ex sala	943.365,00			943.365,00
f.do per oneri bonifica area officina	32.187,03		- 11.485,36	20.701,67
F.do penalità recup sicurezza 2022-2024	-	465.000,00		465.000,00
F.do oneri manutenzione fabbricati	-	350.000,00	-	350.000,00
F.do interventi urg PI energia	416.731,69	-	-416.731,69	-
f.do oneri scivolo dirigenti/dipendenti	352.441,00	110.000,00	- 242.093,84	220.347,16

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
f.do imposte PVC Agenzia entrate 2025	-	300.917,98	-	300.917,98
f.do oneri dismissione pali p.i. fondi fas	379.854,81	-	- 106.869,50	272.985,31
	4.988.872,34	1.369.684,14	- 1.837.914,23	4.520.642,25

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente ad euro 4.520.642 (euro 4.988.872 al 31/12/24). Ifondiperrischieoneriaccolgonoqueirischieoneri di significativa rilevanza in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società, tenuto conto delle informazioni disponibili fino al momento di formazione del progetto di bilancio e ove necessario supportati dal parere dei legali aziendali.

Al 31 dicembre 2025 si è provveduto ad effettuare nuovi accantonamenti rispettivamente al fondo oneri personale per euro 110.000, in relazione al prepensionamento ed all'incentivo all'esodo per riorganizzazione aziendale, al fondo penalità sicurezza 2022-24 per euro 465.000, al fondo manutenzione fabbricati per euro 350.000, al fondo rischi e oneri accertamenti fiscali per euro 300.918 ed al fondi rischi contenzioso cause civili per euro 143.766. Al 31 dicembre 2025 i fondi rischi e oneri sono decrementati per complessivi euro 1.837.914, nel dettaglio per effetto di utilizzi per euro 834.517, per effetto del rilascio per adeguamento della valutazione rischio alla data di chiusura dell'esercizio per euro 586.498, quanto ad euro 416.732 l'importo è stato girocontato tra i debiti.

Diseguitosi procede a fornire le informazioni circa la genesi, natura e movimentazione dei singoli fondi segnatamente:

- **Fondo rischi per contenziosi**

per euro 646.503 accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di contenziosi legali.

	Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri:		507.903	143.766	-5.167	646.503
		0	0	0	0
	f.do per giudizi civili	507.903	143.766	-5.167	646.503

- **Fondo contenzioso INPS**

come riferito nei precedenti bilanci, questo fondo accoglie per euro 261.000 le somme accantonate nei precedenti esercizi a fronte di richiesta con avviso di addebito da parte dell'INPS di oneri sociali per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti". L'avviso di addebito del 22/02/2013 è stato opposto con ricorso innanzi il giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo con richiesta di sospensione del ruolo. In data 14/05/2013 è stato sospeso il piano dei pagamenti rateali accordati alla società. Con sentenza della Corte di Appello di Palermo n.959 del 5 novembre 2018, in accoglimento del ragioni esposte dalla società è stato annullato l'avviso di addebito per contributi previdenziali IVS per un importo di euro 220.369 relativi al periodo compreso fra i mesi di marzo e dicembre 2010.

Nel mese di gennaio 2019, è stato notificato ricorso dell'INPS innanzi la Corte di Cassazione per la integrale riforma della sentenza di secondo grado. In considerazione del positivo esito del giudizio di appello, la società ha proposto contro ricorso. Nel corso dell'esercizio si è definita la questione ed il fondo è stato utilizzato poichè la Corte Suprema di Cassazione, con ordinanza n.23501 del 18.08.2025, ha rigettato l'originaria opposizione all'avviso di addebito dell'INPS

AL 31/12/2025, il fondo è così composto:

	Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri:		261.000	0	261.000	0
	<i>F.do contenzioso INPS</i>	261.000	0	261.000	0

● **Fondo contenzioso oneri INPS**

come riferito nei precedenti bilanci, il fondo accoglie le somme accantonate a fronte di un rilevante numero di note di addebito dell'INPS ricevute dalla società nel mese di giugno 2021 e nel corso del 2023 per la regolarizzazione contributiva a fronte di asseriti omessi o carenti versamenti di oneri contributivi relativi agli anni '90 ed ai primi anni 2000. Il fondo è stato incrementato nell'anno 2023 per euro 679.534 per tenere conto, prudenzialmente dell'ammontare delle notifiche ricevute. La questione è oggetto di ricorso innanzi il Giudice del Lavoro del tribunale di Palermo, la causa è iscritta con il numero di ruolo R.G.12123/2022, udienza fissata per il 19/06/2024.

Ai fini di una più ampia informazione di bilancio si riporta quanto già riferito nella nota integrativa al bilancio 31/12/2023 "nelle more della proposizione del ricorso, è intervenuta la legge di bilancio 2024 art.1 commi 131-133, la quale introduce quella che può configurarsi una vera e propria sanatoria per gli obblighi contributivi. L'INPS con messaggio n.292 del 23/01/2023, al punto n.3 e con circolare n.58 del 22/04/2024 richiama in materia di adempimenti contributivi delle P.A. verso la gestione dipendenti pubblici (ex gestione INPDAP), i commi da 131 a 133 dell'art.1 delle Legge di bilancio 2024, i quali statuiscano, con portata innovativa, che al fine di ritenere assolti gli obblighi contributivi per i periodi di paga fino al 31/12/2024, le amministrazioni pubbliche per i propri dipendenti iscritti alla gestione ex INPDAP, sono tenute a trasmettere all'INPS, ai fini della corretta implementazione delle posizioni assicurative individuali, esclusivamente le denunce mensili, cd. denunce Uniemens.

AMG Energia Spa ha immediatamente avviato ogni possibile interlocuzione, sia con i funzionari dell'INPS sia tra i procuratori costituiti nel giudizio RG 12123/2022, i quali, con istanza congiunta, hanno chiesto al Giudice del lavoro designato un rinvio dell'udienza di precisazione delle conclusioni per definizione transattiva e cessazione della materia del contendere (calendata al mese di novembre 2024).

A mezzo pec inoltrata in data 26.03.2024 alla Direzione Provinciale INPS (e per il tramite di quest'ultima alla sede centrale di Roma) ed alla Ragioneria Generale dello Stato, si è rappresentato:

- che AMG ENERGIA Spa è una società per azioni interamente posseduta dal Comune di Palermo, derivante dalla trasformazione - effettuata con delibera del Consiglio Comunale di Palermo n.441 del 19 settembre 2001 - con la quale lo stesso Comune di Palermo ha trasformato l'ex Azienda Speciale AMG, in società per azioni, denominata AMG ENERGIA Spa, secondo la procedura e con gli effetti previsti dall'art.17, commi da 51 a 57, della Legge n.127 del 15 maggio 1997, recepita con L.R. n.23 del 7 settembre 1998, oggi sostituita dall'art.115 del D.Lgs n.267 del 18 agosto 2000;
- che la stessa INPS argomenta nei propri scritti difensivi che AMG ENERGIA Spa sarebbe iscritta quale datore di lavoro pubblico presso l'ex INPDAP sin dall'1 gennaio 1948 e che avrebbe provveduto a comunicare all'INPDAP, poi confluito all'INPS, il cambio della propria natura giuridica, rimanendo inquadrata, da un punto di vista previdenziale, presso la gestione pubblica INPS.

In assenza di riscontri e ritenendo che la norma introdotta con la legge di bilancio 2024 art.1 commi 131-133 si applichi soggettivamente ad AMG ENERGIA Spa si è proceduto a notificare a mezzo pec, in data 30 maggio 2024, atto di significazione con il quale si comunica che la società AMG ENERGIA Spa intende avvalersi della norma di favore in oggetto, nel testo condiviso ed ulteriormente esplicitato con circolare dell'Istituto n.58 del 22/04/2024, secondo cui: con riferimento alla regolarizzazione dei soli periodi fino al 31 dicembre 2004 "le Pubbliche Amministrazioni, per la corretta implementazione delle posizioni assicurative individuali dei dipendenti iscritti alla gestione ex INPDAP, sono tenute, al fine di ritenere assolti gli obblighi contributivi, a trasmettere all'INPS esclusivamente i flussi di denuncia mensile Uniemens/ListaPosPA".

In data 4 giugno 2024, l'Inps ha formalizzato la propria posizione, esplicitando alla luce dei chiarimenti resi dalla Direzione centrale dell'Istituto (non trasmessi) che la norma non si applica soggettivamente ad AMG ENERGIA s.p.a.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato ridotto per effetto di una rideterminazione della somma asseritamente pretesa dall'INPS, l'Istituto ha infatti comunicato l'azzeramento di alcune note debito per singolo lavoratore.

Al 31/12/2025 il fondo risulta così composto:

	Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri:	<i>F.do oneri INPS</i>	1.662.140	0	361.318	1.300.822

- **Fondo rischi crediti vs Comune di Palermo**

come riferito nel precedente bilancio, l'accantonamento effettuato nei precedenti esercizi per euro 433.250 è relativo al rischio inerente il riconoscimento della liquidazione delle competenze progettuali inerenti i progetti dei fondi FAS fatturate al Comune è stato utilizzato a seguito dell'accordo di transazione sottoscritto in data 31/12/25, accettando incondizionatamente la somma complessiva di euro 365.031 a tacitazione di ogni pretesa, per l'attività di progettazione e rimborso spese per CTU. Al 31/12/2025, risulta così composto:

	Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri:	<i>F.do rischi crediti vs Comune di Palermo</i>	433.250	0	433.250	0

- **Fondo oneri bonifica area officina**

l'accantonamento effettuato nei precedenti esercizi per euro 325.375, che al primo gennaio era pari ad euro 32.187, relativo alle spese inerenti l'attività di bonifica dei gasometri del sito di via Tiro a Segno (nell'ambito delle iniziative in corso in materia di tutela ambientale), nell'esercizio in corso è stato utilizzato per euro 11.485.

Al 31/12/2025, risulta così composto:

	Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri:	<i>f.doperoneribonificaarea officina</i>	32.187	0	11.485	20.702

- **Fondo rischi e oneri manutenzione fabbricati**

nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di euro 350.000 secondo le stime degli uffici tecnici per interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili aziendali.

Al 31/12/2025, risulta così composto:

	Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri:	<i>f.dorischi e oneri manutenzione fabbricati</i>	0	350.000	0	350.000

- **Fondo oneri per penalità recuperi di sicurezza del servizio distribuzione gas 2022-2024**

Il fondo è destinato alla copertura degli oneri relativi alla sicurezza del servizio distribuzione delle rete.

Al 31/12/2025, risulta così composto:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri: <i>f.do oneri per penalità recuperi di sicurezza del serv distribuzione gas</i>	0	465.000	0	465.000

- **Fondo oneri per imposte accertamenti AdE**

Il fondo è destinato alla copertura degli oneri relativi al pvc della Agenzia delle Entrate in relazione alla verifica fiscale generale per l'anno di imposta 2021, nonché all'avviso di rettifica delle imposte per l'anno di imposta 2023. Nelle more di valutare attentamente anche l'accesso ad istituti deflattivi del contenzioso tributario si è ritenuto prudentiale accantonare le maggiori imposte siccome verificate dalla AdE ma non ancora definitivamente accertate.

Al 31/12/2025, risulta così composto:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri: <i>f.do oneri per maggiori imposte accertate AdE</i>	0	300.918	0	300.918

- **Fondo oneri dismissione pali P.I.**

il fondo accoglie le somme accantonate per gli oneri relativi alla richiesta (dell'anno 2018) e del sollecito (aprile 2020) della Amministrazione Comunale per la immobilizzazione degli impianti di Pubblica illuminazione di proprietà comunale, inerente ai progetti dei Fondi PON ex FAS, di cui alla comunicazione della Direzione di Pubblica Illuminazione della società, quartieri Rose, Mondello, Oreto Stazione fascia costiera, per un totale di n.3.323 punti luce. Il fondo nell'esercizio è stato utilizzato per euro 106.870

Al 31/12/2025, risulta così composto:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri: <i>f.do oneri dismissione pali P.I.</i>	379.855	0	106.870	272.985

- **Fondo interventi urgenti P.I.**

il fondo è stato interamente riclassificato tra i debiti verso controllante.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri:				

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
f.do f.do Interventi urgenti service PI /Energia(dest. Utile 2022)	416.732	0	416.732	0

• **Fondo accantonamento incentivo esodo personale dipendente**

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri:				
f.do acc.to incentivo a esodo dipendenti	352.441	110.000	242.250	220.347

l'accantonamento di euro 110.000 è relativo all'onere deliberato dalla società per adeguare il fondo, parallelamente utilizzato nell'esercizio per euro 242.094, per adeguare le prospettive di esodo del personale prossimo alla pensione nell'ambito del processo di riorganizzazione aziendale.

• **Fondo accantonamento oneri messa in sicurezza e bonifica ex sala**

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri:				
f.do messa in sicurezza/bonifica Ex sala	943.365	0	0	943.365

L'accantonamento è relativo agli oneri stimati per la messa in sicurezza e bonifica dei siti aziendali, nessuna variazione nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.339.885	1.521.742	(181.857)

Il fondo in valore assoluto (accantonamento meno utilizzi dell'anno) si decrementa di euro 181.857.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.521.742
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	181.857
Totale variazioni	(181.857)
Valore di fine esercizio	1.339.885

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
17.731.155	17.638.831	92.324

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.154.545	(1.730.007)	5.424.538	1.626.347	3.798.191
Debiti verso altri finanziatori	31.488	(26.853)	4.635	4.635	-
Acconti	-	220.611	220.611	220.611	-
Debiti verso fornitori	3.968.555	173.322	4.141.877	4.141.877	-
Debiti verso imprese controllate	50.451	-	50.451	50.451	-
Debiti verso imprese collegate	21.465	7.973	29.438	29.438	-
Debiti verso controllanti	408.893	789.986	1.198.879	1.198.879	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	14.691	14.691	14.691	-
Debiti tributari	929.657	(360.524)	569.133	569.133	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.044.110	(7.321)	1.036.789	1.036.789	-
Altri debiti	4.029.667	1.010.446	5.040.113	5.040.113	-
Totale debiti	17.638.831	92.324	17.731.155	13.932.964	3.798.191

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a euro 5.394.136 (euro 7.154.545 al 31/12/2024), comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. I debiti con scadenza entro i 12 mesi sono pari ad euro 1.626.347, mentre i debiti per mutui e finanziamenti (debito residuo al 31/12/25 complessivo euro 5.394.135) con scadenza oltre i 12 mesi pari ad euro 3.798.190 sono i seguenti:

- ICCREA Banca impresa euro 3.670.593
- IRFIS euro 1.080.000
- BPER euro 643.542

Debiti verso altri finanziatori

sono pari ad euro 4.634 (euro 31.488 al 31/12/24) nei confronti della Credemfactor

Debiti verso fornitori

sono pari ad euro 4.141.877 (euro 3.968.555 al 31/12/24) di cui euro 1.118.556 per fatture da ricevere al 31/12/25. I debiti commerciali sono iscritti al netto degli sconti commerciali. In assenza dei presupposti la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti quindi al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi industriali non ancora completati o collaudati; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che :

- i debiti verso imprese controllate risalgono alla partecipazione nella Energy Auditing Srl, cessata al 31/12/24.;
- i debiti verso imprese collegate sono pari ad euro 29.438 al netto delle partite di giro e sono riferiti alla AMG Gas Srl
- i debiti verso imprese controllanti sono pari ad euro 1.198.879. In particolare per euro 108.107 trattasi di debiti nei confronti del Comune di Palermo a seguito della applicazione dell'art.9 della delibera 170/04 dell'AEEG, mentre l'importo di euro 1.090.772 è relativo alla delibera della assemblea dei soci del 28/06/2024
- i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31/12/25 sono pari ad euro 14.690,55, per euro 7.085,55 nei confronti di AMAP Spa e per euro 7.065 nei confronti di RESET Srl.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" per euro 569.133 (euro 929.657 al 31/12/24) accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES al netto degli acconti versati; l'IRES dell'esercizio è pari ad euro 484.528 che al netto degli acconti risulta pari ad euro 4.660. In sede di dichiarazione dei redditi si provvederà ad utilizzare le ritenute d'acconto subite pari a euro 8.186. I debiti per imposta IRAP pari a Euro 26.579 al netto degli acconti versati. L'IRAP dell'esercizio è pari ad euro 179.249.

Ed inoltre, iva differita per euro 85.984, ritenute irpef per euro 324.509, nei confronti della Agenzia delle Entrate per euro 4.520 (euro 121.358 al 31/12/24).

I debiti verso Istituti di previdenza

sono pari ad euro 1.036.789 (euro 1.044.110 al 31/12/24) e sono relativi ai contributi del mese di dicembre 2025, in dettaglio i principali per euro 295.176 debito verso INPS e per assegni familiari, per euro 266.024 per oneri sociali sul premio di risultato, per euro 149.490 verso INPDAP.

Altri debiti

sono pari ad euro 5.040.113 (euro 4.029.667 al 31/12/24) e si riferiscono prevalentemente ai debiti per i contributi annuali verso la CSEA, segnatamente:

- euro 1.485.932 (euro 1.254.892 al 31/12/24) cassa servizi energetici riferibile al VI bimestre d'acconto di cui all'art.47 della RTDG 2020-2025 approvata con delibera 571/2019/R/Gas per l'anno 2025;
- euro 1.545.021 (euro 775.707 al 31/12/24) quale stima del saldo di perequazione anno 2025, effettuata secondo le regole descritte negli articoli del titolo 6 dell'allegato A alla del. 570/2019/R/gas (RTDG 2020-2025);
- euro 159.791 (euro 200.587 al 31/12/24) per debito verso la CSEA per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica (TEE)
- verso il personale per euro 707.173 (euro 708.633 al 31/12/24)

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.424.538	5.424.538
Debiti verso altri finanziatori	4.635	4.635
Acconti	220.611	220.611
Debiti verso fornitori	4.141.877	4.141.877
Debiti verso imprese controllate	50.451	50.451
Debiti verso imprese collegate	29.438	29.438
Debiti verso imprese controllanti	1.198.879	1.198.879
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.691	14.691
Debiti tributari	569.133	569.133
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.036.789	1.036.789
Altri debiti	5.040.113	5.040.113
Debiti	17.731.155	17.731.155

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
42.632	13.953	28.679

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.953	28.679	42.632
Totale ratei e risconti passivi	13.953	28.679	42.632

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	
33.134.165	32.333.499	800.666	

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	27.517.027	29.176.487	(1.659.460)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.279.999	1.529.085	(249.086)
Altri ricavi e proventi	4.337.139	1.627.927	2.709.212
Totale	33.134.165	32.333.499	800.666

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricaviservizioidistribuzioneemisura gas	18.980.184	17.678.748	-698.564
Ricavicorrispettividei servizi collegata	289.000	297.500	-8.500
Proventi allacciamenti e modifica sugli impianti	655.445	698.115	-42.670
Ricavi servizio pubblica illuminazione	4.280.232	7.104.628	-2.824.396
Ricaviservizio energia	2.707.406	1.397.496	1.309.910
Totale	27.517.027	29.176.488	-1.659.461

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 27.517.027 (euro 29.176.488 al 31/12 /2024), la principale componente della voce ricavi è relativa alla distribuzione e misurazione del gas naturale attraverso la propria rete.

Tabellariiepilogativadeiricavidelservizioidistribuzioneemisuradelgasnaturale

Tabella riepilogativa dei ricavi del servizio distribuzione e misura del gas naturale	
Corrispettivo vettoriamiento e quota fissa	25.364.972
Acconti bimestrali di perequazione alla CSEA	-7.506.336

Stima del saldo di Perequazione alla CSEA	-670.435
Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	17.188.201

I corrispettivi su vettoriamiento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro 27.444.158 (al 31/12/2024 euro 26.987.992). Va precisato che, i ricavi tariffari di competenza 2025 fatturati e da fatturare sul vettoriamiento, sono determinati in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2025, periodo di regolazione RTDG2020-2025, evidenzia l'effetto tariffario delineato dall'applicazione delle deliberazioni ARERA 570/2019/R/Gas, 107/2020/R/Gas, 128/2020/R/Gas le quali assicurano il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'ARERA sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Tali ricavi sono soggetti ai meccanismi di perequazione tariffaria, così come definiti dagli art.47-48 dell'RTDG 2020-2025.

Sulla base di opportune stime, condotte da una società specializzata per tale attività, i cui risultati si basano sulle tariffe di riferimento del 2025, si evidenzia un saldo positivo di perequazione pari ad euro 451.618 mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla CSEA sono stati pari ad euro 8.915.592.

Si ritiene utile evidenziare che, sono stati vettoriati complessivamente, nell'anno 2025 mc. 76.768.851 (nell'anno 2024 mc. 75.992.778); e si rappresenta altresì un lieve incremento dei PDR attivi.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione,

apertura e lettura misuratori sono pari ad euro 685.445 (al 31/12/2024 euro 680.175).

I ricavi da contratto per "corrispettivi di servizi" resi alla società collegata sono pari ad euro 289.000 (al 31/12/2024 euro 297.500) e si riferiscono a prestazioni di servizio di natura amministrativa e tecnica;

I ricavi del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 4.280.232 (euro 7.104.628 al 31/12/2024).

I ricavi per il servizio energia è così distinto:

- euro 2.707.406 (euro 1.397.496 al 31/12/24) per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento /condizionamento degli edifici comunali.
- euro 604.760 per interventi straordinari verso il Comune.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	27.517.027
Totale	27.517.027

Altri Ricavi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Rimborsi e risarcimenti	67.363	82.652	-15.289
Corrispettivi per commesse	615.272	875.697	-260.425
Sopravvenienze attive	3.469.418	459.132	3.010.286

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Plusvalenze per cessioni	0	2.200	-2.200
Contributi	103.500	113.362	-9.862
Altri ricavi diversi	81.586	91.502	-9.916
Contrib. Credito d'imposta	0	0	0
Totale	4.337.139	1.624.545	2.712.594

Gli altri ricavi proventi ammontano complessivamente a euro 4.337.139 (euro 1.624.545 al 31/12/2024).

La voce accoglie prevalentemente:

- corrispettivi per commesse pari ad euro 615.272 (euro 875.697 al 31/12/2024), e sono relativi per euro 508.636 per commesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, e per euro 106.636 per commesse verso terzi.
- sopravvenienze attive per euro 3.469.418 (euro 459.132 al 31/12/2024), che includono prevalentemente:
 - rilascio fondi per crediti verso Amministrazione Comunale (fondi fas) per euro 238.693;
 - rilascio fondo contenzioso oneri Inps per euro 361.318;
 - adeguamento al dodici per equazione di distribuzione emissa anno 2024 euro 343.921;
 - aggiornamento dei saldi di perequazione RTDG per gli anni dal 2010 al 2023 e adempimenti relativi alla deliberazione n.192/2025/R/gas anno 2021 per euro 2.321.765.
- contributi per euro 103.500 (euro 113.362 al 31/12/2024) relativi ai titoli di Efficienza Energetica;

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
31.776.727	31.610.929	165.798

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.731.619	1.780.640	(49.021)
Servizi	5.425.268	4.819.236	606.032
Godimento di beni di terzi	412.231	426.322	(14.091)
Salari e stipendi	9.884.405	10.232.425	(348.020)
Oneri sociali	3.296.085	3.572.956	(276.871)
Trattamento di fine rapporto	584.523	593.090	(8.567)
Altri costi del personale	141.420	52.853	88.567
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	430.602	376.217	54.385
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.370.063	6.473.381	(103.318)
Svalutazioni crediti attivo circolante	83.376	69.855	13.521
Variazione rimanenze materie prime	(2.169)	(84.459)	82.290
Altri accantonamenti	1.019.684	1.295.806	(276.122)
Oneri diversi di gestione	2.049.620	2.002.607	47.013
Totale	31.776.727	31.610.929	165.798

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materiali	1.179.564	1.382.166	-202.602
Metano per uso preriscaldamento impianti	210.804	210.804	2.620
Carburanti	88.009	86.962	1.047
Odorizzante	137.160	100.708	36.452

<i>Descrizione</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Abiti da lavoro	113.461	0	113.461
Somm-metano per sospensione	0	0	
Totale	1.731.619	1.780.640	-49.022

Lavocepiùsignificativariguardal'acquistodeimaterialipereuro1.179.564,suddivisi in:

- euro 576.469 (euro 974.300 al 31/12/2024) per gli acquisti del servizio gas;
- euro 602.191 (euro 407.866 al 31/12/2024) per il servizio di pubblica illuminazione ed energia;

Inoltre, lavoce accoglie i costi relativi al metano per uso preriscaldamento impianti per euro 213.424 (euro 210.804 al 31/12/24), i costi relativi ai carburanti per euro 88.009 (euro 86.962 al 31/12/24) e i costi di acquisto dell'odorizzante per euro 137.160 (euro 100.708 al 31/12/24), indumenti e presidi da lavoro per euro 113.461.

Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano a euro 5.425.268 (euro 4.819.236 al 31/12/2024) con un incremento pari a euro 606.033. Di seguito le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente

<i>Descrizione</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Spese generali:	1.353.509	1.293.866	59.643
Assicurazioni	331.285,10	341.703,07	- 10.418
Commissioni bancarie e postali	66.653,76	100.428,04	- 33.774
Pulizia Locali	63.849,20	89.780,50	- 25.931
Trasporti	1.204,00	1.561,97	- 358
Vigilanza	26.202,72	20.955,14	5.248
Sito internet	5.282,00	2.500,00	2.782
Canone telefonico ed ass. Proc. Informatiche	859.031,82	736.936,94	122.095
Utenze:	160.495	161.199	- 704
Acqua	13.223,84	14.294,99	- 1.071
Energia Elettrica	147.270,97	146.903,79	367
Costi per attività d'Impresa:	2.321.308	1.850.989	470.319
Manut. Esterne Misuratori	408.524,19	270.504,82	138.019
Manut. Attrezzi arredi e varie	25.290,67	20.700,37	4.590
Manut. Trasformatori	-	21.152,19	- 21.152
Manut. Impianti e fabbricati	438.302,69	231.200,88	207.102
Manutenzioni Automezzi	94.123,94	66.916,77	27.207
Oneri a discarica-smaltimento rifiuti speciali	19.660,22	11.382,87	8.277
Lavori per commesse da terzi			
Servizi tecnici - lettura misuratori - telelettura - servizi esterni div. Mis. - contact center pronto int.	1.335.406,48	1.229.130,92	106.276
Costi per Commesse Comune di Palermo:	1.137.270	1.226.778	- 89.508
Lavori per Commesse Comune di Palermo	980.630,37	759.992,21	220.638
Interventi su Commesse	-	3.169,44	- 3.169
Manut. Imp/risc/cond uff. Comunali	71.731,80	139.947,09	- 68.215
Manutenz. Straord. Imp. Risc. Uffici comunali	43.682,56	257.783,56	- 214.101

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Prestazioni per servizio SPI	41.225,22	65.886,14	- 24.661
Altro:	452.687	286.404	166.283
Indennità di Carica Amministratori/Sindaci	164.723,52	165.509,04	- 786
Organismo di vigilanza	37.440,00	37.440,00	-
Sponsorizzazioni- promozionali-rappresentanza-inserzioni	7.065,90	7.281,23	- 215
Consulenze sanitarie			-
Spese di viaggio dipendenti e amministratori per attività di istituto	19.658,43	22.277,06	- 2.619
Prestazioni personale distaccato AMG GAS	-	-	-
Spese legali-notarili	19.387,79	33.711,87	- 14.324
Servizi esercizio precedente	22.911,20	10.553,41	12.358
Sanzioni penali	-	63,69	- 64
Costi per servizi diversi			-
Incarichi di consulenza	26.148,88	9.567,66	16.581
Buoni Pasto	155.351,19	-	155.351
Totale	5.425.268	4.819.236	606.033

L'incremento è prevalentemente attribuibile ai maggiori costi per manutenzioni, lavori per commesse Comune di Palermo, manutenzioni esterne su misuratori, i buoni pasto.

In maggiore dettaglio:

- euro 1.137.270 (euro 1.226.778 al 31/12/2024) costi per servizi contrattuali relativi alle commesse di manutenzione ordinaria e straordinaria richieste dall'Amministrazione Comunale;
- euro 331.285 (euro 341.703 al 31/12/2024) i costi inerenti le coperture assicurative;
- i costi di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche pari a euro 764.216 (euro 634.548 al 31/12/2024);
- le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti a reti telematiche per euro 100.098 (euro 102.389 al 31/12/2024);
- i costi relativi ai servizi esterni di lettura e telelettura dei misuratori pari a euro 227.666 (euro 223.937 al 31/12/2024);
- i servizi esterni su misuratori euro 408.524 (euro 270.505 al 31/12/24);
- le utenze elettriche per euro 147.271 (euro 146.904 al 31/12/2024);
- i servizi idrici e canoni servizi fognari euro 13.224 (euro 14.295 al 31/12/2024);
- le spese postali e le commissioni bancarie pari a euro 66.654 (euro 100.428 al 31/12/2024);
- le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 438.303 (euro 231.201 al 31/12/2024);
- manutenzione automezzi per euro 94.124 (euro 66.917 al 31/12/24)
- le prestazioni per servizi tecnici includono i costi inerenti i servizi richiesti per supportare le attività in materia di ambiente e sicurezza, il servizio relativo agli obblighi inerenti la redazione dei conti separati "Unbundling contabile", i servizi per i controlli della qualità del gas metano, conformità sugli

impianti, nonché i servizi fiscali e tributari e di supporto esterno alle unità organizzative aziendali ed ai servizi informatici;

Inoltre, trovano sempre allocazione nella voce, le spese notarili e legali per euro 19.388; invariate le indennità di carica degli Amministratori pari a euro 71.889, quelle dei Sindaci e del Revisore legale per euro 93.620, dell'Organismo di Vigilanza per euro 37.440. Gli incarichi di consulenza per euro 26.149.

Rientrano sempre in questa categoria di costi, il servizio di vigilanza per euro 26.203 (euro 20.955 al 31/12/24), le spese per inserzioni per euro 7.066, le spese di pulizia euro 63.849 (euro 89.780 al 31/12/24).

Inoltre, trovano allocazione in questa voce le spese per il "contact center" pronto intervento pari a euro 111.497 (euro 114.196 al 31/12/24). Infine, per euro 22.911 trovano allocazione i costi di competenza dell'esercizio precedenti riferibili alle manutenzioni degli impianti, nonché ai servizi tecnici e pulizia dei locali.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Canoni attraversamento e concessioni	81.222	71.855	9.367
Canone di utilizzo beni di terzi	136.079	80.562	55.518
Canoni per la locazione delle apparecchiature informatiche	34.103	273.905	-239.802
Noleggio flotta aziendale	161.388	0	161.388
Totale	412.793	426.322	-13.529

Costi per il personale

La voce pari ad euro 13.906.433 (euro 14.451.323 al 31/12/23) comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'onere per l'accantonamento al fondo esodo personale dipendente pari ad euro 110.000 è riferito ad apposito fondo rischi.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Salari e stipendi	9.884.405	10.232.425	- 348.019
Oneri sociali	3.296.085	3.572.956	- 276.871
Trattamento fine rapporto	584.523	593.090	- 8.567
Altri costi	141.420	52.853	- 153.873
Totale	13.906.433	14.451.323	- 544.890

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Nei criteri di valutazione e nella voce immobilizzazioni sono state fornite le informazioni relative alla voce

Descrizione	31/12/2024	31/12/2024	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	430.602	376.217	56.478
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.370.063	6.473.381	-103.317
Totale	6.800.665	6.849.598	-48.933

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni dirette di crediti. Nell'esercizio, come riferito nella voce crediti sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti 0,50% per euro 73.959 ed al fondo tassato per euro 9.417.

Accantonamento per rischi e oneri

Gli accantonamenti effettuati al 31/12/25 sono commentati nella correlata voce Fondi rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad euro 2.049.620 (euro 2.002.607 al 31/12/24). Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella sotto riportata.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Titoli Efficienza Energetica	105.570	113.400	- 7.830
Sopravvenienze passive	655.443	789.963	- 134.520
Imposte e valori bollati	30.836	35.778	- 4.943
Tributi comunali	194.429	193.927	502
Cancelleria e stampati	5.845	11.355	- 5.510
Contributo ARERA	6.842	5.051	1.791
Abbonamenti e pubblicazioni	14.597	6.819	7.778
Indennizzi	831.849	743.264	88.585
Contributi associativi	42.643	17.034	25.609
Sconti e abbuoni passivi	14.071	11.769	2.302
Oneri diversi	143.239	25.226	118.013
Oneri da prescrizione breve L 205/2017	4.255	49.019	44.764
Totale	2.049.618	2.002.607	47.011

La voce comprende il costo relativo all' acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce altri debiti) pari ad euro 105.570 (euro 113.400 al 31/12/2024);

Inoltre, la voce include, per euro 655.443 (euro 789.963 al 31/12/24) le sopravvenienze passive attribuibili prevalentemente:

- per euro 41.706 alle dismissioni di cespiti di pertinenza delle rete metanifera nonché ai misuratori analogici ed elettronici;
- per euro 75.303 alle retribuzioni arretrate (2023 e 2024) riconosciute ai dipendenti di livello quadro firmatari di accordo sindacale;
- per euro 348.803 alle penalità relative ai recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2021;
- per euro 40.007 agli oneri addebitati da SNAM rete gas inerenti i corrispettivi economici dovuti per il mancato rispetto di alcuni parametri funzionali della misura presso i punti di consegna (REMI), con particolare riferimento agli impianti di "Casuzze";
- per euro 33.377 per maggiori oneri v/Inps a seguito del giudizio n.4134/2019 RG.

Altre voci più significative riguardano: per euro 30.836 imposte e valori bollati; tributi comunali per euro 194.429 che includono sia l'imposta I.M.U., la TARI nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 6.842 il contributo per il funzionamento dell'ARERA, per euro 14.597 abbonamenti e pubblicazioni, per euro 15.174 contributi associativi, per euro 14.071 lo sconto sul metano applicato ai dipendenti della società e per euro 143.239 spese varie. Rilevano in questo esercizio per euro 831.749 gli indennizzi automatici di cui all'art.10.1 ed art.11.2 della delibera n.100/2016/R/com ARERA.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi		
Dividendi		240.000
		240.000

I proventi finanziari da partecipazione per euro 240.000 sono riferibili alla distribuzione del 20% degli utili d'esercizio della società collegata AMG Gas.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	127.545
Altri	4.627
Totale	132.171

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					24.015	24.015
Interessi fornitori					3.942	3.942
Interessi medio credito					103.530	103.530
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					685	685
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					132.171	132.171

Nel dettaglio euro 103.530 sono gli interessi passivi sul mutuo ICCREA e IRFIS, euro 19.532 BPER, euro 3.222 per interessi di mora ed euro 721 verso fornitori

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
673.837	472.914	200.923

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	663.778	651.710	12.068
IRES	484.528	499.040	(14.512)
IRAP	179.249	152.670	26.579
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	10.059	(178.796)	188.855
IRES	10.059	(178.796)	188.855
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	673.837	472.914	200.923

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico :

UTILE CIVILE PRIMA DELLE IMPOSTE			1.499.674
Differenze permanenti: VARIAZIONI IN AUMENTO			2.186.134
	penali per indennizzi		42.780
	indennizzi ritardo letture		9.489
	servizi esercizio precedente		22.911
	Canone telefonico indetraibile		18.963
	sconti e abbuoni		14.071
	Spese varie indeducibili/ oneri prescr breve		4.255
	accantonamenti e svalutazioni rischi vari		1.379.101
	Sopravvenienze ordinarie indeducibili		606.917
	spese varie non strumentali		2.199
	Interessi passivi indeducibili e di mora		3.943
	Imposte altre dell'esercizio indeducibili		30.836
	multe ammende e penalita		30.497
	compensi Amministratori non pagati		20.173
Differenze temporanee: VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			1.666.940
	IRAP 10%		17.925
	Dividendi AMG GAS srl 2024 95%		228.000

UTILE CIVILE PRIMA DELLE IMPOSTE				1.499.674
Differente temporanee esercizi precedenti	Sopravvenienze attive art 88 tuir rilascio fondi rischi e oneri tassati			586.498
	UTILIZZO FONDO RISCHI ED ONERI			834.517
UTILE FISCALE				2.018.867
recupero perdita fiscale				-
IRES 2025				484.528
IRAP 2025				179.249
Risultato civile dopo le imposte				835.896
UTILIZZO IMPOST ANTICIPATE a detrarre				341.044
IMPOSTE ANTICIPATE				330.984
UTILE NETTO				825.837

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e, viceversa, il rilascio di imposte anticipate, sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Fondo per giudizi civili		
Credito per imposte anticipate	143.766	34.504
Utilizzo imposte anticipate	-5.000	-1.200
Fondo rischi per contenziosi da lavoro		
Credito per imposte anticipate	0	
Utilizzo imposte anticipate	-261.000	-62.640
Fondo rischi per contenziosi INPS		
Credito per imposte anticipate	0	
Utilizzo imposte anticipate	-361.318	-86.716
Fondo oneri dismissione pali PI		
Credito per imposte anticipate	0	
Utilizzo imposte anticipate	-106.869	-25.649
Fondo oneri bonifica Area officina		

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Credito per imposte anticipate	0	
Utilizzo imposte anticipate	-11.485	-2.756
Fondo oneri interventi urg PI		
Credito per imposte anticipate	0	
Utilizzo imposte anticipate	-433.250	-103.980
Fondo Oneri esodo dipendenti		
Credito per imposte anticipate	110.000	26.400
Utilizzo imposte anticipate	-242.094	-58.103
Fondo oneri penalità recuperi sicurezza		
Credito per imposte anticipate	465.000	111.600
Utilizzo imposte anticipate		
Fondo oneri manutenzione fabbricati		
Credito per imposte anticipate	350.000	84.000
Utilizzo imposte anticipate		
Fondo svalutazione crediti		
Credito per imposte anticipate	9.418	2.260
Utilizzo imposte anticipate		
Fondo oneri accertamenti AdE		
Credito per imposte anticipate	300.918	72.220
Utilizzo imposte anticipate		
Totale		-10.059

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	8	8	-
Quadri	15	15	-
Impiegati	81	93	-12
Operai	76	77	-1
Altri			
Totale	180	193	-13

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore acqua e gas.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge, art.2427, punto 16 del codice civile, si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio degli organi sociali e del revisore legale

INDENNITA' DI CARICA 2025			
COMPONENTE	FUNZIONE		COMPENSO 2025
Consiglio di Amministrazione			
Scoma Francesco	Presidente	compenso fisso	25.217 €
		compenso variabile	10.087 €
Alfieri Lucia	Vicepresidente	compenso fisso	13.113 €
		compenso variabile	5.043 €
Iacono Antonino	Consigliere	compenso fisso	13.386 €
		compenso variabile	5.043 €
Collegio Sindacale			
Ribolla Nicola	Presidente		23.400 €
Ciraulo Caterina	Sindaco		23.400 €

INDENNITA' DI CARICA 2025			
Maggiore Giuseppa	Sindaco		23.400 €
Revisore Legale			
Buscemi Stefano	Nomina fino al 28/02/25		3.900 €
Giuffrè Antonino	Nomina del 13/02/25		19.500€

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fidejussioniegaranziereali

Come riferito nei precedenti bilanci la società ha emesso garanzie per euro 847.178 a favore del Comune di Palermo, della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia Regionale di Palermo) e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia sui lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali.

Sievidenziaaltresìchelasocietà,aseguitodellastipuladelcontrattodifinanziamentoconBancaImpresa ICCREA in data 13/06/2014 per l'importo di euro 7.880.000, si è impegnata a costituire e mantenere in favore della banca finanziatrice le seguenti garanzie:

- Ipoteca sugli immobili per un importo massimo di euro 11.820.000;
- Pegno sul c/investimenti;
- Cessione ingaranzie dei crediti dal Valore di Rimborso derivante dal subentro di terzi nella gestione Rete Gas.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

Non ci sono passività potenziali ovvero fatti e circostanze che possano generare passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Rapporti commerciali e diversi				
IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
- COMUNE DI PALERMO	6.862.827	1.198.879	194.429	8.101.034
IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
- AMG GAS SRL	4.743.448	52.387	0	18.904.778

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le operazioni compiute da AMG Energia S.p.A. con la società controllata riguardano principalmente le prestazioni per la realizzazione dell'impianto a metano di Viale Francia; invece, le operazioni compiute da AMG Energia S.p.A. con la società collegata riguardano principalmente le prestazioni di servizi per attività inerenti la gestione del personale, dei sistemi informatici strutturali, servizio di fruizione dei locali nonché il servizio di protocollo e gestione media.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, n. 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che il Comune di Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte e che lo stesso risulterà essere disponibile presso la casa Comunale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta al controllo analogo da parte del Comune di Palermo. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita il controllo analogo (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, per altro, che la Società rientra nel consolidato che redige l'ENTE.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

nel corso dell'esercizio ha ricevuto le somme di cui alla tabella che segue ed ha inoltre reso servizi a favore degli enti pubblici indicati all'interno della tabella esposta di seguito

<i>Ente Pubblico</i>	<i>Credito al 31.12.2024</i>	<i>Assegnato 2025</i>	<i>Incassato 2025</i>	<i>Da Incassare</i>
Comune di Palermo	6.251.506	8.101.034	7.489.713	6.862.827

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

per euro 41.292 pari al 5% dell'utile si esercizio a riserva legale, per euro 784.545 ad utili a nuovo in attesa di destinazione

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	825.837
5% (20%) a riserva legale	Euro	41.292
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a utili a nuovo	Euro	784.545

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

oppure

Il sottoscritto _____ ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, __/__/____



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AL 31/12/2025
D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175

Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI
PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- **Consiglio di Amministrazione**



Presidente	Francesco Scoma
Vice presidente	Lucia Alfieri
Consigliere	Stefano Muscarella

- **Collegio dei Sindaci**



Presidente	Nicola Ribolla
	Caterina Ciraulo
	Giuseppa Maggiore

- **Revisore Legale**



Antonino Giuffré

- **Direzione Generale**



Sommario

1. Riferimenti normativi	4
2. Elementi caratterizzanti l'esercizio 2025	5
3. Risultati Economici al 31 dicembre 2025 comparati con i risultati economici al 31 dicembre 2024	5
4. Strumenti adottati ai sensi del comma 3, Dlgs 175/16	7
5. Misurazione del rischio ai sensi dell'Art. 14. <i>Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica</i>	8
6 Piano di riequilibrio pluriennale – Obbligo attuazione delle Azioni ivi previste ai fini del risanamento del Comune di Palermo – Monitoraggio Periodico – Accordo con lo Stato ex Legge n.231/2021	9

1. Riferimenti normativi

Nel quadro normativo di riferimento, la nuova disciplina della società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, D.lgs 19 agosto 2016 n.175, all'Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico, prevede:

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4) Gli strumenti eventualmente adottati, ai sensi del comma 3, sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Ed ancora all'Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica:

Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

2. Elementi caratterizzanti l'esercizio 2025

Il Consiglio di Amministrazione nella sua nuova composizione si è insediato il 3 aprile 2023. Il Presidente del Cda è il Sen. Francesco Scoma, la Vicepresidente è l'avv. Lucia Alfieri, consigliere di amministrazione l'avv. Antonino Iacono fino all'8 gennaio 2026, data delle sue dimissioni irrevocabili. Dal 6 marzo 2026 il nuovo consigliere indicato dal Socio unico è l'ing. Stefano Muscarella. L'organo amministrativo scade con l'approvazione di questo bilancio.

La gestione del nuovo Cda così composto è stata caratterizzata da un monitoraggio costante della qualità e quantità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più stretta e fruttuosa collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

In questa direzione si inserisce l'approvazione del nuovo contratto di servizio, avvenuto con D.C.C. N.206 DEL 11/07/2024: "Approvazione dello schema di contratto di affidamento sessennale alla società in house amg energia s.p.a. della "conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici e tecnologici presenti all'interno degli immobili di proprietà e/o di pertinenza del comune di Palermo", per la durata di anni 9.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS S.r.l. Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore. Il quinto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2020 – 2025) è stato definito dall'ARERA con la deliberazione 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019 "Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (TUDG): Parte II - Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (RTDG 2020 – 2025)".

3 -Risultati Economici al 31 dicembre 2025 comparati con i risultati economici al 31 dicembre 2024:

Ricavi totali (valore della produzione) pari a € 33.134.164, in aumento di € 800.667 (+2.48%) rispetto a € 32.333.497 al 31 dicembre 2024.

Ricavi delle vendite e prestazioni (ricavi caratteristici) pari a € 27.517.027, in diminuzione di € 1.659.460 (-5.69%) rispetto a € 29.176.487 al 31 dicembre 2024.

I costi della produzione pari a € 31.776.727, in aumento di € 634.868 (0.52%) rispetto a € 31.610.928 dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a € 9.611.161, in aumento rispetto al precedente esercizio pari a € 1.025.774.

Risultato Operativo (EBIT) pari a € 1.357.437 in aumento di € 634.867 rispetto al risultato di € 722.569 al 31 dicembre 2024.

Risultato di esercizio pari a € 825.837, contro € 392.899 al 31 dicembre 2024.

Di seguito, si riportano gli indici di solidità patrimoniale, di liquidità e redditività:

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
Mezzi di terzi	10.984.147	13.665.159
Capitale proprio	117.443.379	116.990.797
indebitamento	0,09	0,12
Capitale proprio	117.443.379	116.990.797
Attività immobilizzate	117.455.634	119.802.079
Copertura immobilizzaz.	1,00	0,98
Capitale proprio	117.443.379	116.990.797
Totale passività	141.077.693	141.154.195
Autonomia finanziaria	0,83	0,83

L'indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda. Esso risulta lievemente decrementato rispetto a quello rilevato nell'esercizio 2024. Il valore denota uno stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni è invariato rispetto all'esercizio precedente ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie, confermando la buona solidità aziendale. L'indice di autonomia finanziaria è in linea con l'esercizio 2024, evidenziando un autofinanziamento dell'attivo del 83%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità immediate	1.671.098	219.886
Liquidità differite	17.328.521	16.511.961
Passività correnti	18.496.238	15.543.503
Quick ratio	1,03	1,08
Attività correnti	23.622.059	21.352.117
Passività correnti	18.496.238	15.543.503
Current ratio	1,28	1,37

Gli indici di liquidità, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2025	31/12/2024
Risultato operativo	1.357.437	722.569
Capitale investito globale	141.077.693	141.154.195
R.O.I.	0,96%	0,51%
Risultato netto	825.837	392.899
Capitale proprio (1)	116.617.543	116.597.898
R.O.E.	0,71%	0,34%
Risultato operativo	1.357.437	722.569
Ricavi di vendita	27.517.027	29.176.487
R.O.S.	4,93%	2,48%
Oneri finanziari netti	132.171	194.453

Capitali di terzi (A+B)	6.764.423	8.676.287
R.O.D.	1,95%	2,24%

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2025 con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2025:

	Budget 2025	Consuntivo 2025
Valore della produzione	31.087.414	33.134.164
Costi della produzione	30.984.611	31.776.727
Valore aggiunto	20.929.345	23.517.595
Margine operativo lordo	6.881.289	9.611.161
Reddito operativo	102.803	1.357.437
Reddito ante imposte	110.653	1.499.673
Reddito netto	2.200	825.837

4- Strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dei commi 3, 4, 5, dell'art. 6, d.lgs. n. 175/2016

Ai sensi dell'art.2 bis della Legge n. 190/2012, introdotto dall'art. 41 del d. lgs. n. 97/16, le società in controllo pubblico possono adottare misure di prevenzione della corruzione “integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231”.

AMG Energia spa, con delibera del C.d.A. del 29/04/2009, si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo ed ancora, nell'anno 2016, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Successivamente, invece, ha previsto delle misure integrative all'interno del MOG.

In data 6 marzo 2026, con delibera del CdA n. 20, si è provveduto all'approvazione dell'aggiornamento ed implementazione del MOG.

Nell'anno 2020, AMG ha deciso di separare i due modelli, mantenendo comunque l'interazione necessaria tra i due strumenti. La decisione si fonda sulla considerazione che il PTPCT ed il Modello 231 siano due strumenti di governance diversi fra loro, con presupposti distinti, normative distinte, responsabili distinti. Inoltre, il PTPCT è soggetto ad aggiornamento obbligatorio annuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, L. 190/2012, mentre l'aggiornamento del Modello 231 non ha una scadenza ex lege, ma occorre in caso di modifica della normativa primaria o secondaria di riferimento; introduzione di nuovi prodotti/servizi con impatti sui reati presupposto

del Decreto 231; variazioni dell'organigramma aziendale che abbiano impatto sulle attività aziendali e , conseguentemente, sulle attività rischiose ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Ergo, posta la responsabilità diretta in capo al RPCT per l'inadempimento dell'obbligo normativo in caso di mancata adozione/aggiornamento e pubblicazione annuale del PTPCT, quest'ultimo sarà separato dal Modello 231 per garantire quanto richiesto dal legislatore. La Società garantisce comunque l'integrazione, fondamentale, del PTPCT e del Modello 231, in un sistema a rete che consente di presidiare il rischio connesso a tutte le fattispecie di corruzione (sia dal lato attivo che passivo), estendendo il raggio di azione anche a fenomeni di c.d. maladministration. Tra i due strumenti normativi verrà sempre garantita l'interazione e la coerenza, anche nel rispetto di quanto richiesto all'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012 ovvero l'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, previste all'allegato 1 del PTPCT approvato in data 30.03.2023.

Il piano triennale anticorruzione è stato puntualmente aggiornato alla data del 29/01/2026 con delibera n.2.

In adempimento al dettato normativo della L. 190/2012, è stata effettuata la formazione per l'anno 2025 volta alla prevenzione della c.d. maladministration dedicata ai Responsabili di u.o., mentre è stata prevista la formazione rivolta a tutti i dipendenti aziendali in tema di whistleblowing.

Al fine di apportare azioni di miglioramento nella gestione del rischio corruttivo nel suo complesso sono state, inoltre, programmate nel PTPCT delle nuove proposte organizzative ed operative, nel rispetto della normativa vigente e della policy aziendale.

1) Regolamenti interni

La società si è dotata dei seguenti regolamenti interni (tra i più rilevanti), oggetto di costante monitoraggio e aggiornamento:

Regolamento Albo fornitori.

Regolamento incarichi legali e notai.

Regolamento per l'acquisto di beni, servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Regolamento per il conferimento degli incarichi esterni.

Regolamento per il reclutamento del personale.

Regolamento per la valutazione delle prestazioni individuali ai fini della retribuzione accessoria e delle progressioni interne del personale.

Regolamento per la gestione di iniziative no profit e progetti sociali.

Regolamento missioni.

2) Ufficio di controllo

La Società si è dotata di una struttura di *internal audit*.

3) Codice di condotta

La Società ha adottato il Codice Etico.

5 Misurazione del rischio ai sensi dell'Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica.

Fra gli adempimenti di rilievo, in conformità al disposto dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 si era già provveduto lo scorso esercizio, in sede di prima applicazione, a sottoporre all'Assemblea il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di alcuni specifici indicatori.

Per l'esercizio in corso vengono riportati di seguito gli indicatori calcolati sulla base delle risultanze correnti:

1. Riepilogo del risultato della società per il triennio 2023-2025.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2025	€ 825.837
2024	€ 392.900
2023	€ 29.944

1. Non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
2. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.
3. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,03.
4. Il leverage risulta pari a 1,20 in linea rispetto all'esercizio precedente
5. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5%.
6. L'indice di rotazione dei crediti è di 151 giorni, dovuto principalmente ai ritardi nei pagamenti da parte dell'amministrazione comunale.
7. L'indice di rotazione dei debiti è di 202 giorni, in miglioramento all'esercizio precedente.

Patrimonio netto+ debiti m/l
Attivo immobilizzato
Indice struttura finanziaria

31/12/2025
121.241.571
117.455.634
1,03

31/12/2024
124.088.952
119.802.079
1,04

Totale impieghi
Capitale proprio
Leverage

31/12/2025
141.077.693
117.443.380
1,20

31/12/2024
141.154.196
116.990.798
1,21

	31/12/2025	31/12/2024
Interessi passivi	132.171	194.453
Fatturato	27.517.027	29.176.487
Indice oneri finanziari su fatturato	0,00	0,01

	31/12/2025	31/12/2024
Crediti commerciali	13.890.743	12.387.489
Vendite	27.517.027	29.176.487
Indice rotazione dei crediti*365 gg	151	127

	31/12/2025	31/12/2024
Debiti	4.186.006	3.990.020
Acquisti	7.569.118	7.026.198
Indice rotazione dei debiti*365 gg	202	207

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera n. 129/2017 del Consiglio di Amministrazione del 28/6/2017 e fatte proprie dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione di bilancio.

6 -Piano di riequilibrio pluriennale – Obbligo attuazione delle Azioni ivi previste ai fini del risanamento del Comune di Palermo – Monitoraggio Periodico - Accordo con lo Stato ex Legge n.231/2021

In riferimento riscontro “Monitoraggio Periodico - Accordo con lo Stato ex Legge n.231/2021” si attesta che la società, nell'esercizio oggetto di commento, ha posto in essere, tutte le misure/azioni correttive previste dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.98 del 29/06/2023 (Azione 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18), oggetto di apposita direttiva a firma del Sig. Vicesindaco/Assessore al ramo pro tempore, indirizzata agli Organi Amministrativi e di controllo. In specie:

Azione 9/2023:

Premesso che la misura prevede che sia il Dirigente dell'Ufficio autonomo controllo unico, ad assegnare gli "Obiettivi Strategici Specifici Triennali" alle Governance delle Società in house, confermando per tutta la durata del Piano, al fine del contenimento dei costi di funzionamento, l'obiettivo n. 1 relativo al "Contenimento dei Costi Operativi" e l'obiettivo n. 2 relativo a "Recupero di efficienza sui costi", la scrivente società conferma di avere posto in essere tutte le azioni occorrenti relative al raggiungimento dei due obiettivi.

Azione 12/2023:

L'informativa dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e i propri enti strumentali e le società controllate e/o partecipate, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011, è stata trasmessa il 02 Febbraio 2026 e successivamente aggiornata. E' stato costituito dall'Assessore alle società partecipate un tavolo tecnico tra la società e l'ente al fine di definire il fenomeno patologico dei disallineamenti

Azione 13/2023:

La società ha già messo in atto il monitoraggio in occasione della predisposizione del documento contabile al 30/6 (semestrale). Con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025 la società redige la Relazione sul governo societario dove saranno illustrati gli indicatori di crisi aziendale.

Azione 14/2023:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.206 dell'11.07.2024 l'Amministrazione Comunale ha approvato lo schema di contratto di affidamento novennale alla società in house AMG ENERGIA S.p.A. del servizio di "Conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici e tecnologici presenti all'interno degli immobili di proprietà e/o di pertinenza del Comune di Palermo" per l'importo di € 9.789.502,98 IVA compresa.

Azione 15/2023:

La programmazione triennale beni, servizi e lavori 2026-2028 è stata approvata dall'organo amministrativo nella seduta del 23/12/2025 con delibera n. 96 e successivamente pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Società trasparente- Bandi e gare- Documenti programmatici.

Azione 16/2023:

	2021	2025
VOCE DI COSTO:		
<i>Incarico professionale</i>	25.842,00	26.148,88
<i>Spese notarili e legali</i>	39.704,20	19.387,79
	65.546,20	45.536,67

Azione 17/2023:

- Si riportano i costi provvisori della società al 31/12/2025:

	2021	2025
VOCE DI COSTO:		
<i>Relazioni Pubbliche-Convegni -mostre</i>	0	0
<i>Pubblicità e Rappresentanza</i>	0	0
<i>Sponsorizzazioni</i>	0	0
<i>Attività di Formazione</i>	20.403,57	13.930,48
<i>Attività di Formazione Finanziata</i>	0	60.000,00
<i>Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture non strettamente</i>	0	0

connesse al processo produttivo		
	20.403,57	73.930,48

Azione 18/2023:

E' previsto che, a far data dal 01/01/2025, tutte le Società Partecipate del Comune di Palermo, hanno l'obbligo di riduzione dei costi complessivi relativi alla contrattazione di secondo livello di almeno il 5% rispetto alla spesa dell'anno 2021 e che tale riduzione è progressiva di anno in anno e nel periodo di durata del PRFP dovrà conseguire la percentuale di almeno il 30% di riduzione.

Poiché, come cita il dettato del PRFP, la riduzione dei costi complessivi relativi alla contrattazione di secondo livello dovrà produrre una riduzione percentuale di almeno il 30% (rispetto alla spesa del 2021) entro la durata (decennale) del PRFP, con la presente si evidenzia che AMG ha destinato il complesso delle somme relative alla contrattazione di secondo livello per l'anno 2025 coerentemente alla spesa prevista nel Budget 2025; si rileva, altresì, che la contrazione dei costi rispetto all'anno 2021 è in linea con la riduzione percentuale del 5% prescritta dal decennale PRFP. Per completezza espositiva, si rappresenta, altresì, che la Contrattazione Collettiva applicata ai Dirigenti e dipendenti di AMG ENERGIA s.p.a., di natura privatistica, ascrive agli elementi costitutivi della retribuzione le voci "straordinario, reperibilità, etc.." e non sono, pertanto, rientranti negli Accordi di Secondo Livello, oggetto dell'Azione/Misura n.18 (nota AMG del 14.10.2024 prot.n.001-0004485-USC/2024). Si espone in dettaglio quanto segue:

Consistenza, articolazione e costo del personale al 31/ 12/ 2025						
Distribuzione numerica per qualifiche età media			Dettaglio del costo per tipologia			
Qualifica	Quantità	età media	competenze fisse da ccnl (compreso straordinario, reperibilità e indennità da lavoro notturno, ind. turno etc)	compenze accessorie (azione 18)	premio di risultato (azione 18)	altro (a titolo esemplificativo: contributi e Oneri sociali, tfr etc)
Dirigenti	8	58,92	644.221,00	54.809,00	128.000,00	337.307,00
Quadri	15	58,31	736.985,00	324.818,00	110.000,00	481.767,00
Impiegati	81	56,85	3.552.883,00	342.401,00	195.000,00	1.517.513,00
Operai	76	57,32	3.162.916,00	48.855,00	167.768,00	1.340.209,00
Cessati in corso anno 2025	13	65,25	519.719,00	26.951,00	19.900,00	203.812,00
Totale	193		8.616.724,00	797.834,00	620.668,00	3.880.608,00

Le informazioni e i dati di cui alle azioni del PRFP sopra riportate consentono di attestare il rispetto delle misure/azioni previste per le società partecipate, ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31 gennaio 2022.



Relazione del collegio sindacale
all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio
chiuso al 31 dicembre 2025
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Al Socio Unico della Società AMG Energia S.p.A. – Comune di Palermo

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della AMG Energia S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro **825.837,00**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c., stante la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio in data 30 aprile 2026 in prima convocazione e in data 5 maggio 2026 in seconda convocazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Antonino Giuffrè ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. L'assetto organizzativo, amministrativo e contabile appare adeguato, anche con riferimento ai presidi sulla continuità aziendale.

AMG Energia S.p.A. è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 6 marzo 2026. Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c. o *ex art.* 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art.* 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio sindacale ha svolto le seguenti attività previste dalla legge o dallo statuto:

- ha certificato il piano industriale per il periodo 2026 - 2028, in data 30 giugno 2025;
- in data 29 luglio 2025, ha certificato la situazione semestrale 2025;
- in data 2 ottobre 2025, ha certificato il budget 2026.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AMG Energia S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di

cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Revisore Legale ha segnalato, in continuità con i precedenti esercizi, che le tematiche connesse alla valutazione del valore di rimborso della rete gas – in caso di gara d'ambito per la concessione del servizio – potrebbero determinare il rischio che la valorizzazione degli asset sia effettuata per un importo inferiore rispetto al valore contabile, con conseguenti effetti negativi sul risultato economico dell'esercizio nel quale si svolgerà la gara. Il Collegio sindacale ha acquisito le opportune informazioni in merito, condivide la rappresentazione fornita in bilancio e in nota integrativa e ritiene adeguata la disclosure resa agli stakeholder in ordine a tale rischio potenziale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, **non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Socio Unico, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025**, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Palermo, 15 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Firmato – Dott. Nicola Ribolla



Firmato – Dott.ssa Caterina Ciraulo



Firmato – Dott.ssa Giuseppa Maggiore





Il Revisore Legale

**“RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL’ART.14
DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010, N. 39”**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio della Società AMG ENERGIA S.p.a. (nel seguito anche la “Società”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 13 Aprile 2026 ha approvato il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 trasmettendolo contestualmente al sottoscritto Revisore legale che redige la presente relazione.

Essendo stata convocata l’Assemblea per l’approvazione del bilancio in data 30/04/2026 in prima convocazione e in data 05/05/2026 in seconda convocazione, il sottoscritto Revisore legale ha rinunciato ai termini di cui all’art. 2429 primo comma Codice Civile.

A mio giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell’art. 11, c. 3 del D.Lgs. 39/2010.

Il Revisore Legale

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.

Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e Revisore Legale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Revisore Legale

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;

Il Revisore Legale

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società AMG Energia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il Revisore Legale

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società AMG Energia S.p.A. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio della Società AMG Energia S.p.A. sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AMG Energia S.p.A. al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione).

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da segnalare in considerazione della conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge vigenti.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività dello scrivente è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Revisore Legale

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile adottato dalla Società nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho incontrato l'organismo di vigilanza. Ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Revisore Legale

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto") e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La valuta utilizzata per la presentazione del bilancio è l'Euro; ove non diversamente indicato, le cifre riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, osservando i principi di prudenza, di competenza, in un'ottica di continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, codice civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c., si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

La Nota Integrativa, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Revisore Legale

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in continuità con i criteri adottati nei precedenti esercizi, infatti, come già segnalato negli esercizi precedenti, le tematiche connesse alla valutazione del valore di rimborso della rete gas, in caso di gara d'ambito per la concessione del servizio, potrebbero determinare il rischio che la valorizzazione degli "assets" possa essere effettuata per un importo inferiore rispetto al valore contabile, generando così, un impatto negativo sul risultato economico dell'esercizio nel quale si svolgerà la gara. Dovranno, dunque, accertarsi in via definitiva i valori di riferimento e quindi di riflesso sul patrimonio aziendale con i conseguenti effetti negativi economici-patrimoniali e sul valore della partecipazione del socio. Ciò in quanto, a partire dal secondo periodo regolatorio (prima non veniva richiesto) il valore dei contributi stessi è stato considerato nella determinazione della RAB (Regulatory Asset Base – Valore di reti e impianti ai fini tariffari) complessiva di località.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori. Il Revisore Legale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Palermo, lì 13 aprile 2026

IL REVISORE LEGALE
Iscritto nel Registro Revisori Legali
al n. 28393 D.M. del 12/4/1995
(Dr. Antonino Giuffrè)



AMG ENERGIA S.p.A.

Estratto dal libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee dei Soci

Verbale di Assemblea ordinaria

L'anno duemilaventisei, il giorno 20 del mese di luglio, alle ore 10,30, giusta convocazione nota del 15.06.2026 prot. 001-0002510-USC/2026, anche mediante collegamento telematico in video/audio conferenza, ai sensi dell'art.14 dello statuto sociale, si riunisce in prima convocazione, l'Assemblea dei soci di AMG ENERGIA S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio di AMG ENERGIA spa chiuso al 31/12/2025 e relativa documentazione allegata.***
- 2) Destinazione risultato di esercizio.***

“”OMISSIS””

Il dott. Francesco Scoma, Presidente di AMG ENERGIA SpA, assume la Presidenza della seduta.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante per la stesura del presente verbale l'avv. Adele Furceri.

Il Presidente dichiara:

- che sono presenti per il cda:

la Vice Presidente, avv. Lucia Alfieri (presso la sede)

il Consigliere, ing. Stefano Muscarella (presso la sede)

- che sono presenti per il Collegio Sindacale:

Il Presidente dott. Nicola Ribolla (presso la sede)

Il Sindaco effettivo dott.ssa Caterina Ciraulo (presso la sede)

Il Sindaco effettivo dottoressa Giuseppa Maggiore (presso la sede)

Per il Socio Unico Comune di Palermo: il Vice Sindaco ed Assessore avv. Brigida Alaimo giusta delega conferita dal Sindaco Prof. Roberto Lagalla per la partecipazione alla suddetta Assemblea con nota prot. n.806936 del 16.06.2026, prot. AMG 001-0005049-ING/2026 (in collegamento teams).

Il Presidente dopo avere constatato che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale, nonché rappresentato l'intero capitale sociale, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.



Si passa, quindi, alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio di esercizio di AMG ENERGIA SpA chiuso al 31/12/2025 e relativi allegati.

Il Presidente, con il consenso del Socio Unico, dà per letta la relazione di accompagnamento al bilancio e l'illustrazione del documento contabile già trasmessi agli Uffici competenti dell'amministrazione Comunale e regolarmente depositati presso la sede sociale, procedendo ad una sintetica esposizione dei dati economici più significativi del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, con riferimento alle voci principali del Conto economico.

Valore della Produzione: euro 33.134.165

- Costi della Produzione: euro 31.776.727

- Ammortamenti: euro 6.800.665

- Reddito ante imposte: euro 1.499.674

- Imposte Euro: 673.837

- Risultato netto dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31.12.2025 espone un risultato positivo al netto delle imposte pari a euro 825.837.

Il Presidente comunica che unitamente al progetto di bilancio ed agli altri documenti che ne costituiscono parte integrante, è stata redatta, trasmessa e depositata la relazione sul governo societario, così come disposto dall'art. dall'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 175/2016, da cui si evince la continuità aziendale rappresentata dalla sottoscrizione del contratto di servizio per il periodo di anni 9, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n.206 dell'11.07.2024; l'adozione degli strumenti per la valutazione del rischio di crisi; e l'adozione degli strumenti integrativi di governo societario.

Il Presidente propone, pertanto, di approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 unitamente ai documenti di accompagnamento, così come licenziato dal c.d.a.

Infine, il Presidente rammenta ai presenti che il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Revisore legale, dott. Giuffrè, ottenendo una valutazione positiva.

Il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale a leggere la relazione del Collegio sindacale sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della relazione e propone, a nome di tutto il Collegio sindacale, che l'Assemblea approvi il progetto di



bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione sul governo societario in tutte le sue parti, così come predisposti e licenziati dal c.d.a.

Prende la parola il delegato del Socio Unico, il Vice Sindaco ed Assessore avv. Brigida Alaimo, la quale rende la seguente dichiarazione:

“Viste le relazioni istruttorie predisposte dall’Area delle partecipate prot. n. 735189 del 21.05.2026 e n. 894183 del 17.07.2026 e dalla Ragioneria Generale prot. n. 806924 del 16.06.2026 il Socio raccomanda agli Amministratori di presidiare con estremo rigore l’evoluzione della gestione 2026, poiché la marginalità della gestione caratteristica nell’esercizio 2025, depurata delle componenti non ricorrenti non è idonea a dimostrare un equilibrio economico strutturale. La mancata allegazione dei conti economici per servizio deve essere colmata con immediatezza poiché eventuali margini di contribuzione negativi si pongono in contrasto con le misure declinate nel PRFP.

Appropriate valutazioni dovranno essere fornite con la Relazione semestrale che dovrà essere corredata siccome disposto dall’azione 13/2023 della Relazione sul governo societario a tutto il 30.06.2026 dalla quale emerga con chiarezza la sussistenza della continuità aziendale.

La detta prescrizione assume rilievo soprattutto per i possibili riflessi sugli equilibri di bilancio del Comune di Palermo e, conseguentemente, sul percorso di riequilibrio finanziario pluriennale dell’Ente.

Analogamente il Socio richiama la governance al rigoroso rispetto di tutte le altre misure di razionalizzazione declinate nel PRFP condizione indispensabile per l’approvazione del Bilancio e per la positiva valutazione dell’operato della governance stessa. Per tutte le misure che non risultano rispettate per l’anno 2025 si dispone l’immediata adozione di ogni misura correttiva i cui effetti dovranno trovare evidenza già nella relazione ai I semestre 2026.

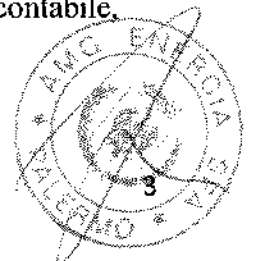
In relazione ai nuovi disallineamenti registrati nell’esercizio 2025 in violazione del PRFP occorre che senza indugio la Società provveda alla loro eliminazione dalla contabilità. L’approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2025, sotto alcun profilo potrà essere considerata acquiescenza alla debenza delle partire non riconciliate”.

L’Assemblea,

sentita la superiore proposta,

preso atto della relazione del Collegio Sindacale e di quella del Revisore contabile,
all’unanimità

DELIBERADI



- **APPROVARE** il progetto di bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione sul governo societario in tutte le sue parti, così come predisposti e licenziati dal c.d.a.

Si passa quindi alla trattazione del punto 2 inserito all'Ordine del Giorno:

2) Destinazione risultato di esercizio

Il Presidente, stante l'approvazione del progetto di bilancio così come licenziato dal c.d.a., chiede al Socio Unico di destinare l'utile di esercizio pari ad € 825.837 per il 5% a riserva legale e la restante parte a utile da riportare a nuovo.

L'Assemblea,

sentita la superiore proposta,

all'unanimità

D E L I B E R A

- La seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 825.837:

- per il 5% a riserva legale
- la restante parte riportata a nuovo.

""O M I S S I S""

Il Segretario verbalizzante

Adele Furceri


F.to

Il Presidente

Francesco Scoma


F.to
